

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e successive modifiche;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modifiche;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modifiche;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, concernente “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, concernente il codice dell’amministrazione digitale e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice per le pari opportunità tra uomo e donna”, a norma dell’articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, il libro IV, contenente le norme per il reclutamento del personale militare e l’articolo 625 concernente “Specificità e rapporti con l’ordinamento generale del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e altri ordinamenti speciali”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, il libro IV, contenente le norme per il reclutamento del personale militare e l’articolo 577 concernente “Modalità di svolgimento dei concorsi”;
- VISTA** la Legge 12 luglio 2010, n. 109, recante “Disposizioni per l’ammissione dei soggetti fabici nelle Forze Armate e di Polizia”;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 4 giugno 2014, contenente la direttiva tecnica per l’applicazione dell’elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare e la direttiva tecnica per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;

VISTA	la Legge 12 gennaio 2015, n. 2, concernente “modifica all’articolo 635 del Codice dell’Ordinamento Militare, di cui al Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e altre disposizioni in materia di parametri fisici per l’ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco”;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, concernente “Regolamento in materia di parametri fisici per l’ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, a norma della Legge 12 gennaio 2015, n. 2”;
VISTA	la Direttiva tecnica dello Stato Maggiore della Difesa – Ispettorato Generale della Sanità Militare, recante “modalità tecniche per l’accertamento e la verifica dei parametri fisici”, emanata ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207 – edizione 2016;
VISTA	la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 24 aprile 2018, recante “Linee guida di indirizzo amministrativo sullo svolgimento delle prove concorsuali e sulla valutazione dei titoli, ispirate alle migliori pratiche a livello nazionale e internazionale in materia di reclutamento del personale, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente in materia”;
VISTI	il Decreto Interministeriale 16 maggio 2018 del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro della Salute, recante “Direttiva tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare”, recepito con il f. n. M_D SSMD REG2018 0153427 del 4 ottobre 2018 dello Stato Maggiore della Difesa – Ispettorato Generale della Sanità;
VISTA	la Circolare n. 6003 dello Stato Maggiore dell’Esercito Ed. 2018 recante “Specializzazioni, incarichi principali e posizioni organiche dei Graduati e dei Militari di Truppa”;
VISTO	il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Misure per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza in materia di pubblica amministrazione”, e in particolare l’articolo 2 che introduce l’impiego del Portale unico del reclutamento;
VISTA	la Legge 5 agosto 2022, n. 119, recante “Disposizioni di revisione del modello di Forze armate interamente professionali, di proroga del termine per la riduzione delle dotazioni dell’Esercito italiano, della Marina militare, escluso il Corpo delle capitanerie di porto, e dell’Aeronautica militare, nonché in materia di avanzamento degli ufficiali. Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale”;
VISTO	il Decreto del Ministro della Difesa 7 dicembre 2022, concernente le modalità di reclutamento dei volontari in ferma prefissata iniziale (VFI) dell’Esercito italiano, della Marina Militare e dell’Aeronautica Militare;
VISTO	il comma 6, dell’articolo 1, del decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82 concernente il “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, con il quale vengono fatte salve, per le assunzioni del personale di cui all’articolo 3, commi 1, 1-bis e 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti;

- VISTO** il foglio n. M_D A0D32CC REG2024 0137193 dell'11 giugno 2024, con il quale lo Stato Maggiore della Difesa ha comunicato le entità massime dei reclutamenti del personale militare autorizzate per il 2025;
- VISTI** i fogli del 15, 21 e 24 ottobre 2024 dello Stato Maggiore dell'Esercito, contenenti gli elementi di programmazione per l'emanazione del bando di reclutamento, per il 2025, di 6.500 VFI nell'Esercito;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 16 gennaio 2013 – registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390 – concernente, tra l'altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare (DGPM);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 2024 –registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 2024, foglio n. 1323– concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare,

DECRETA

Art. 1

Posti disponibili

1. Per il 2025 è indetto il reclutamento nell'Esercito di 6.500 Volontari in ferma prefissata iniziale (VFI), ripartiti nei seguenti tre blocchi di incorporamento:
 - a) 1° blocco, 2.000 posti, di cui:
 - 1.744 per “incarico di impiego che sarà assegnato dalla Forza Armata”;
 - 200 per “ordinari non specializzati” da impiegare nei Reparti Operativi al termine del periodo di formazione di base presso i Reggimenti Addestramento Volontari per essere indirizzati successivamente, in base alle esigenze di Forza Armata, presso le scuole d'arma per la frequenza dei corsi di specializzazione;
 - 8 per incarico di impiego “Elettricista Infrastrutturale” (al termine della fase básica di formazione prevista per i VFI);
 - 6 per incarico di impiego “Idraulico Infrastrutturale” (al termine della fase básica di formazione prevista per i VFI);
 - 10 per incarico di impiego “Muratore” (al termine della fase básica di formazione prevista per i VFI);
 - 10 per incarico di impiego “Falegname” (al termine della fase básica di formazione prevista per i VFI);
 - 8 per incarico di impiego “Fabbro” (al termine della fase básica di formazione prevista per i VFI);
 - 10 per incarico di impiego “Meccanico di mezzi e piattaforme” (al termine della fase básica di formazione prevista per i VFI);
 - 2 per incarico di impiego “Esploratore equestre” (al termine della fase básica di formazione prevista per i VFI, orientati a sopperire alle esigenze dello squadrone a cavallo);
 - 2 per incarico di impiego “Artigliere equestre” (al termine della fase básica di formazione prevista per i VFI, orientati a sopperire alle esigenze della sezione di artiglieria a cavallo).
 - La domanda di partecipazione può essere presentata dal 31 ottobre 2024 al 29 novembre 2024, per i nati dal 29 novembre 2000 al 29 novembre 2006, estremi compresi;
 - b) 2° blocco, 2.200 posti, di cui:
 - 1.494 per “incarico di impiego che sarà assegnato dalla Forza Armata”;
 - 200 per “ordinari non specializzati” da impiegare nei Reparti Operativi al termine del periodo di formazione di base presso i Reggimenti Addestramento Volontari per essere indirizzati successivamente, in base alle esigenze di Forza Armata, presso le scuole d'arma per la frequenza dei corsi di specializzazione;
 - 450 per il comparto “Forze Speciali”;

- 8 per incarico di impiego “Elettricista Infrastrutturale” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
 - 6 per incarico di impiego “Idraulico Infrastrutturale” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
 - 10 per incarico di impiego “Muratore” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
 - 10 per incarico di impiego “Falegname” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
 - 8 per incarico di impiego “Fabbro” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
 - 10 per incarico di impiego “Meccanico di mezzi e piattaforme” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
 - 2 per incarico di impiego “Esploratore equestre” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI, orientati a sopperire alle esigenze dello squadrone a cavallo);
 - 2 per incarico di impiego “Artigliere equestre” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI, orientati a sopperire alle esigenze della sezione di artiglieria a cavallo).
- La domanda di partecipazione può essere presentata dal 14 gennaio 2025 al 12 febbraio 2025, per i nati dal 12 febbraio 2001 al 12 febbraio 2007, estremi compresi;

c) 3° blocco, 2.300 posti, di cui:

- 2.044 per “incarico di impiego che sarà assegnato dalla Forza Armata”;
- 200 per “ordinari non specializzati” da impiegare nei Reparti Operativi al termine del periodo di formazione di base presso i Reggimenti Addestramento Volontari per essere indirizzati successivamente, in base alle esigenze di Forza Armata, presso le scuole d’arma per la frequenza dei corsi di specializzazione;
- 8 per incarico di impiego “Elettricista Infrastrutturale” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 6 per incarico di impiego “Idraulico Infrastrutturale” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 10 per incarico di impiego “Muratore” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 10 per incarico di impiego “Falegname” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 8 per incarico di impiego “Fabbro” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 10 per incarico di impiego “Meccanico di mezzi e piattaforme” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 2 per incarico di impiego “Esploratore equestre” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI, orientati a sopperire alle esigenze dello squadrone a cavallo);
- 2 per incarico di impiego “Artigliere equestre” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI, orientati a sopperire alle esigenze della sezione di artiglieria a cavallo).

La domanda di partecipazione può essere presentata dal 1° luglio 2025 al 30 luglio 2025, per i nati dal 30 luglio 2001 al 30 luglio 2007, estremi compresi.

2. Il reclutamento prevede 3 distinti incorporamenti, così suddivisi:
 - incorporamento del 1° blocco previsto indicativamente a partire dal mese di maggio 2025;
 - incorporamento del 2° blocco previsto indicativamente a partire dal mese di settembre 2025;
 - incorporamento del 3° blocco previsto indicativamente a partire dal mese di gennaio 2026.
3. Il 10% dei posti disponibili è riservato alle seguenti categorie previste dall’articolo 702 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66: diplomati presso le Scuole Militari; assistiti dell’Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari di Carriera dell’Esercito; assistiti dell’Istituto Andrea Doria, per l’assistenza dei familiari e degli orfani del personale della Marina Militare; assistiti dell’Opera Nazionale Figli degli Aviatori; assistiti dell’Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari dell’Arma dei Carabinieri; figli di militari deceduti in

servizio. In caso di mancanza, anche parziale, di candidati idonei appartenenti alle suindicate categorie di riservatari, i relativi posti saranno devoluti agli altri concorrenti idonei, secondo l'ordine di graduatoria.

4. Le domande devono essere presentate, entro i termini previsti, secondo la modalità specificata nel successivo articolo 4.
5. È ammessa la presentazione di domande di reclutamento per i tre blocchi e nel rispetto delle date di scadenza stabilite per ognuno di essi.
6. Per ogni blocco i candidati parteciperanno per i posti per incarico di impiego che sarà assegnato dalla Forza Armata e potranno esprimere il gradimento a concorrere per uno dei posti previsti per “ordinari non specializzati” o “comparto Forze Speciali” (solo 2° blocco) o, qualora in possesso dei relativi requisiti, “canalizzato”, per incarico di “Elettricista Infrastrutturale”, “Idraulico Infrastrutturale”, “Muratore”, “Falegname”, “Fabbro”, “Meccanico di mezzi e piattaforme”, “Esploratore equestre” e “Artigliere equestre”.
I candidati che hanno presentato domanda esprimendo le preferenze di cui sopra:
 - qualora idonei vincitori per il settore d'impiego richiesto, saranno assegnati a detto settore d'impiego;
 - qualora idonei non vincitori per i settori “comparto Forze Speciali”, “canalizzato”, “ordinari non specializzati” nonché, coloro che hanno espresso il gradimento per il settore d'impiego “comparto Forze Speciali” nel caso di inidoneità alle prove di efficienza fisica obbligatorie nel settore di impiego, ma idonei quale VFI nell'Esercito Italiano, saranno collocati nella graduatoria generale di cui al successivo articolo 6, lettera c), e assegnati, se vincitori, ai posti “per incarico di impiego che sarà assegnato dalla Forza Armata”.
7. Resta impregiudicata per l'Amministrazione della Difesa la facoltà, esercitabile in qualunque momento, di revocare il presente bando di reclutamento, variare il numero dei posti, modificare, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal presente bando, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso, l'Amministrazione della Difesa ne darà immediata comunicazione nel portale dei concorsi on-line di cui al successivo articolo 3, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati, nonché sul Portale unico del reclutamento (InPA).
8. Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la potestà di auto-organizzazione prevista dal comma precedente, non sarà dovuto alcun rimborso pecuniario ai candidati circa eventuali spese dagli stessi sostenute per la partecipazione alle selezioni concorsuali.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare al reclutamento coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana;
 - b) godimento dei diritti civili e politici;
 - c) aver compiuto il 18° anno di età e non aver superato il 24° anno di età;
 - d) non essere stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
 - e) non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una Pubblica Amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia, a esclusione dei proscioglimenti a domanda e per inidoneità psico-fisica e mancato superamento dei corsi di formazione di base di cui all'articolo 957, comma 1, lettera e-bis del Codice dell'Ordinamento Militare;
 - f) aver conseguito il diploma di istruzione secondaria di primo grado (ex scuola media inferiore). L'ammissione dei candidati che hanno conseguito un titolo di studio all'estero è subordinata all'equipollenza del titolo stesso rilasciata da un qualsiasi ufficio scolastico regionale o provinciale, con riportato il giudizio sintetico (ottimo, distinto, buono, sufficiente) o la votazione;
 - g) non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;

- h) aver tenuto condotta incensurabile, desumibile dall'informativa rilasciata dai Comandi/Stazioni dell'Arma dei Carabinieri;
 - i) non aver tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
 - j) idoneità fisio-psico-attitudinale per il reclutamento nelle Forze Armate in qualità di Volontario in servizio permanente, conformemente alla normativa vigente alla data di pubblicazione del presente bando sul portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa e sul portale unico del reclutamento (InPA);
 - k) esito negativo agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool e per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico;
 - l) non essere in servizio quali VFI nelle Forze Armate.
- 2. I requisiti di cui al comma 1, lettere h), i), j) e k), sono accertati d'ufficio dall'Amministrazione Difesa.
 - 3. I candidati che intendono accedere ai posti previsti per incarico di impiego "Elettricista Infrastrutturale", "Idraulico Infrastrutturale", "Muratore", "Falegname", "Fabbro", "Meccanico di mezzi e piattaforme", "Esploratore equestre" e "Artigliere equestre" devono possedere, oltre ai requisiti di partecipazione di cui al precedente comma 1, anche i titoli indicati in appendice al presente bando.
 - 4. Tutti i requisiti di cui ai commi 1 e 3 dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande per ciascun blocco e mantenuti, fatta eccezione per quello dell'età, fino alla data di effettiva incorporazione, pena l'esclusione dal reclutamento.

Art. 3

Portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa

- 1. Le procedure di reclutamento vengono gestite tramite il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa (da ora in poi "portale"), raggiungibile attraverso il sito internet www.difesa.it, area "Concorsi online Ministero della Difesa" ovvero collegandosi direttamente al sito "<https://concorsi.difesa.it>".
- 2. Attraverso detto portale, i candidati potranno presentare domanda di partecipazione al reclutamento e ricevere, con le modalità di cui al successivo articolo 5, le successive comunicazioni inviate dalla Direzione Generale per il Personale Militare o da Enti dalla stessa delegati alla gestione dei concorsi.
- 3. Per usufruire dei servizi offerti dal portale, ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 76/2020, i concorrenti dovranno essere in possesso di credenziali rilasciate da un gestore di identità digitale nell'ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), carta d'identità elettronica (CIE), carta nazionale dei servizi (CNS).
- 4. La progressiva conclusione degli adeguamenti sistemistici necessari garantirà la disponibilità di tutte le modalità di accesso sopraindicate.
- 5. Sul portale unico del reclutamento (da ora portale InPA), raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it, verrà pubblicato il presente bando di concorso, i termini per la presentazione delle domande, il reindirizzamento al portale di concorsi di cui al portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa per le attività di cui ai precedenti commi 2 e 3; nel portale InPA, inoltre, potranno anche essere inserite ulteriori informazioni comprese quelle relative all'avvenuta pubblicazione delle graduatorie di merito.

Art. 4

Domanda di partecipazione

- 1. Previo accesso al proprio profilo sul portale, i candidati compilano e inoltrano la domanda di partecipazione al concorso, secondo le modalità descritte ai commi successivi, entro i termini indicati nel precedente articolo 1, comma 1.
- 2. I concorrenti devono accedere al proprio profilo sul portale, scegliere il concorso al quale intendono partecipare e compilare on-line la domanda. Il sistema informatico salva automaticamente nel proprio profilo on-line una bozza della candidatura all'atto del passaggio

ad una successiva pagina della domanda, ferma la necessità di completarla e inoltrarla entro il termine di presentazione di cui al precedente comma 1. Per gli allegati alla domanda, il modulo riporterà le indicazioni che guideranno il concorrente nel corretto inserimento degli stessi.

3. Nella domanda di partecipazione i concorrenti dovranno indicare i loro dati anagrafici, compresi quelli relativi alla residenza e al recapito presso il quale intendono ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché tutte le informazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso stesso. In particolare, essi dovranno dichiarare nella domanda, sotto forma di autocertificazione, quanto segue:

- a) il possesso della cittadinanza italiana;
- b) il godimento dei diritti civili e politici;
- c) il possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (ex scuola media inferiore) e il giudizio o la votazione conseguiti al termine di detto ciclo di studi, unitamente all'indirizzo civico e all'indirizzo PEC dell'istituto scolastico ove è stato conseguito il diploma stesso;
- d) l'eventuale possesso di titoli di merito di cui all'allegato A al presente bando (articolo 9), rilasciati dalla Pubblica Amministrazione, nonché di titoli di preferenza di cui al punto 7 dell'allegato A che è parte integrante al presente bando;
- e) l'eventuale svolgimento del servizio militare in qualità di VFP 1 nelle Forze Armate o di ausiliario nelle Forze di Polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- f) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto alla riserva dei posti ai sensi dell'articolo 702 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
- g) di non essere stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, e di non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
- h) di non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una Pubblica Amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia, a esclusione dei proscioglimenti a domanda e per inidoneità psico-fisica e mancato superamento dei corsi di formazione di base di cui all'articolo 957, comma 1, lettera e-bis del Codice dell'Ordinamento Militare;
- i) di non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
- j) di aver tenuto condotta incensurabile;
- k) di non aver tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
- l) l'eventuale possesso di giudizi di idoneità già ottenuti da non più di un anno dalla data di presentazione della domanda in una selezione psico-fisica, prevista dal precedente reclutamento VFI ovvero da altro concorso per l'accesso a una delle carriere iniziali dell'Esercito;
- m) l'eventuale possesso della Certificazione Sanitaria Unica (CSU) di cui all'articolo 10, comma 8, in corso di validità, quale documento attestante l'idoneità sanitaria ottenuta in precedenti iter di reclutamento nelle Forze Armate quale VFI;
- n) di non essere in servizio quale VFI nelle Forze Armate;
- o) eventuali precedenti di mestieri/esperienze lavorative.

Inoltre, dovranno indicare nella domanda:

- p) per ogni blocco, oltre che l'adesione a partecipare alla procedura concorsuale per il settore d'impiego "per incarico di impiego che sarà assegnato dalla Forza Armata" anche una eventuale preferenza aggiuntiva per l'assegnazione a uno solo dei seguenti settori d'impiego:
- "ordinari non specializzati";
 - "comparto Forze Speciali" (solo 2° blocco);
 - "canalizzato" (per incarico di impiego "Elettricista Infrastrutturale", "Idraulico Infrastrutturale", "Muratore", "Falegname", "Fabbro", "Meccanico di mezzi e piattaforme", "Esploratore equestre" e "Artigliere equestre");

- q) il possesso di titoli di merito non rilasciati dalla Pubblica Amministrazione di cui all'allegato A al presente bando (articolo 9);
 - r) l'eventuale gradimento per svolgere il servizio in altre Forze Armate, segnalate in ordine di preferenza;
 - s) di accettare, in caso di ammissione all'arruolamento, qualsiasi specializzazione, prevista dal ruolo e/o incarico, assegnati in relazione alle esigenze operative e logistiche della Forza Armata e di essere disposti a essere impiegati su tutto il territorio nazionale e all'estero;
 - t) di aver preso conoscenza del contenuto del bando di reclutamento e di acconsentire senza riserve a tutto ciò che in esso è stabilito.
4. I concorrenti, prima dell'inoltro della domanda di partecipazione, dovranno predisporre la copia per immagine (un file unico in formato PDF, possibilmente in bianco e nero, riportante ciascun titolo dichiarato, con dimensione massima di 5 MB) della documentazione attestante il possesso dei titoli di merito dichiarati nella domanda stessa, limitatamente alla seguente documentazione di cui all'articolo 9, comma 1, non rilasciata da Pubbliche Amministrazioni:
- brevetto militare-qualifica di paracadutista (3 lanci) ovvero Brevetto militare-qualifica di paracadutista militare (5 lanci);
 - attestato di bilinguismo italiano-tedesco riferito a livello non inferiore al diploma di istruzione secondaria di primo grado;
 - titolo di preferenza, precedenza o di diritto alla riserva di posti (anche con autocertificazione);
 - se in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, copia conforme dell'attestazione di equipollenza del titolo stesso rilasciata da un ufficio scolastico regionale o provinciale, con l'indicazione del giudizio sintetico o della votazione;
 - i candidati che per ogni blocco partecipano anche al reclutamento per l'incarico di impiego "Elettricista Infrastrutturale", "Idraulico Infrastrutturale", "Muratore", "Falegname", "Fabbro" e "Meccanico di mezzi e piattaforme" dovranno predisporre anche la copia per immagine di:
 - il periodo di inserimento svolto alle dirette dipendenze di un'impresa del settore che risulti abilitata per le professioni di "Elettricista Infrastrutturale", "Idraulico Infrastrutturale", "Muratore", "Falegname", "Fabbro" e "Meccanico di mezzi e piattaforme";
 - l'attestato di svolgimento del corso di formazione pre-ingresso degli operai edili in azienda denominato "16 ore prima";
 - i candidati che per ogni blocco partecipano anche al reclutamento per l'incarico di impiego "Esploratore equestre" e "Artigliere equestre" dovranno predisporre copia per immagine dell'abilitazione/brevetto posseduti rilasciati esclusivamente dalla Federazione Italiana Sport Equestri (FISE) ed in corso di validità;
 - i candidati che per ogni blocco partecipano anche al reclutamento per l'incarico di impiego "Meccanico di mezzi e piattaforme" dovranno predisporre copia per immagine dell'attestato di frequenza del corso da "Meccatronico".

Sarà cura del candidato nominare tale file con "Cognome_Nome_titoli_di_merito".

I concorrenti, che per ogni blocco partecipano anche al reclutamento per l'incarico di impiego "Elettricista Infrastrutturale", "Idraulico Infrastrutturale", "Muratore", "Falegname", "Fabbro" e "Meccanico di mezzi e piattaforme" dovranno predisporre la copia per immagine (un file unico in formato PDF, possibilmente in bianco e nero, riportante ciascun titolo dichiarato, con dimensione massima di 5 MB) della documentazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nella domanda stessa, limitatamente alla seguente documentazione di cui in appendice al presente bando, non rilasciata da Pubbliche Amministrazioni:

- i candidati che per ogni blocco partecipano anche al reclutamento per incarico di impiego "muratore", dovranno predisporre la copia per immagine dell'attestato di formazione professionale attinente all'attività di operatore edile-muratore, rilasciato ai sensi della Legge 21 dicembre 1978, n. 845 da Enti statali o regionali legalmente riconosciuti ovvero ai sensi del d. lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013;
- i candidati che per ogni blocco partecipano anche al reclutamento per l'incarico di impiego "fabbro", dovranno predisporre la copia per immagine dell'attestato di formazione professionale attinente all'attività di operatore fabbro-ferraio, rilasciato ai sensi della Legge 21

dicembre 1978, n. 845 da Enti statali o regionali legalmente riconosciuti ovvero ai sensi del d. lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013;

- i candidati che per ogni blocco partecipano anche al reclutamento per l'incarico di impiego " falegname", dovranno predisporre, se dichiarato, anche la copia per immagine dell'attestato di formazione professionale conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale con specializzazione relativa al settore dell'industria e artigianato ovvero ai sensi del d. lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013;
- i candidati, che per ogni blocco partecipano al reclutamento anche per l'incarico di impiego "Eletttricista Infrastrutturale" o "Idraulico Infrastrutturale" e hanno dichiarato il possesso del relativo attestato professionale, dovranno predisporre la copia per immagine dello stesso, conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale, attinente alle attività, riferite ai settori di cui al D.M. 37/2008, indicate per l'incarico in Appendice al presente bando;
- i candidati, che per ogni blocco partecipano al reclutamento anche per l'incarico di impiego "Meccanico di mezzi e piattaforme" e hanno dichiarato il possesso del relativo attestato professionale, dovranno predisporre la copia per immagine dello stesso, conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale, attinente alle attività indicate per l'incarico in Appendice al presente bando;
- i candidati, che per ogni blocco partecipano al reclutamento anche per l'incarico di impiego "Esploratore equestre" e "Artigliere equestre" e hanno dichiarato il possesso della relativa abilitazione/brevetto, dovranno predisporre la copia per immagine dello stesso, attinente alle attività indicate per l'incarico in Appendice al presente bando.

Sarà cura del candidato nominare tale file con "Cognome_Nome_requisito di partecipazione".

5. Qualora per il 2° e/o 3° blocco, l'entità delle domande di partecipazione del concorso risulti inferiore a 15.000, la DGPM potrà considerare valide le domande di partecipazione del personale non convocato con il blocco precedente per i posti "incarico/specializzazione che sarà assegnato dalla Forza Armata" e autorizzare a trasportare le stesse ai blocchi successivi.
6. Terminata la compilazione i candidati procedono all'inoltro della domanda di partecipazione al sistema informatico centrale di acquisizione on-line senza uscire dal proprio profilo, per poi ricevere una comunicazione a video e, successivamente, un messaggio di posta elettronica dell'avvenuta acquisizione, che dovrà essere esibito e consegnato, ove richiesto, alla presentazione alla prima prova concorsuale. Dopo l'inoltro della domanda, sarà disponibile una copia della stessa nell'area privata del proprio profilo.

I candidati entro la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione potranno aggiornare, integrare, correggere e modificare le dichiarazioni rese nelle stesse, anche se già inoltrate.

7. L'invio della domanda secondo le modalità descritte conclude la procedura di presentazione della stessa e si intendono acquisiti i dati sui quali l'Amministrazione effettuerà la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione al concorso, nonché dei titoli di merito e/o preferenziali dichiarati. Le domande di partecipazione inoltrate con qualsiasi mezzo, anche telematico, diverso rispetto a quelli sopraindicati e/o senza la previa registrazione al portale non saranno prese in considerazione e il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale.
8. Con l'inoltro telematico della domanda, il candidato, oltre a manifestare esplicitamente il consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano e che sono necessari all'espletamento dell'iter concorsuale, compresa la verifica dei requisiti di partecipazione per il tramite degli organi competenti e/o dipendenti, si assume la responsabilità penale circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
9. Qualora si verificasse, durante il periodo previsto per la presentazione delle domande, un'avaria temporanea del sistema informatico centrale, l'Amministrazione si riserva di posticipare il relativo termine di scadenza per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema. Dell'avvenuto ripristino e della proroga del termine per la presentazione delle domande sarà data notizia con avviso pubblicato nel portale, secondo quanto previsto dal successivo art. 5.

In tal caso, la data relativa al possesso dei requisiti di partecipazione citata nel precedente art. 2,

comma 4 resta comunque fissata all'originario termine di scadenza per la presentazione delle domande stabilito dall'art. 1, comma 1.

10. Qualora l'avaria del sistema informatico sia tale da non consentire un ripristino della procedura in tempi rapidi, la Direzione Generale per il Personale Militare provvederà a informare i candidati con avviso pubblicato Portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa e sul sito www.difesa.it circa le determinazioni adottate al riguardo.
11. La Direzione Generale per il Personale Militare si riserva la facoltà di regolarizzare le domande che, inoltrate nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili.

Art. 5

Comunicazioni con i concorrenti

1. Tramite il proprio profilo nel portale, il candidato accede alla sezione relativa alle comunicazioni suddivisa in un'area pubblica, relativa alle comunicazioni di carattere collettivo (avvisi di modifica del bando, pubblicazione delle indicazioni per i convocati alle selezioni, documentazione da presentare agli accertamenti, elenchi dei convocati per l'incorporamento, variazione delle date ecc.), e in un'area privata, relativa alle comunicazioni di carattere personale ivi comprese le convocazioni per gli accertamenti psico-fisici e attitudinali. I candidati potranno ricevere notizia della presenza di tali comunicazioni mediante messaggio di posta elettronica, inviato all'indirizzo fornito in fase di registrazione, ovvero mediante sms.
2. Le comunicazioni inserite nell'area pubblica e nell'area privata del portale dei concorsi hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati. Le comunicazioni collettive saranno anche pubblicate nel sito www.difesa.it e in quello dell'Esercito (www.esercito.difesa.it). Le comunicazioni collettive, a mero fine informativo, potranno essere pubblicate, altresì, anche sul portale InPA.
3. Le comunicazioni di carattere personale potranno essere inviate ai concorrenti anche con messaggio di posta elettronica certificata o domicilio digitale (se posseduto e indicato dai concorrenti nella domanda di partecipazione), ovvero con lettera raccomandata o telegramma.
4. I concorrenti potranno acquisire informazioni circa la compilazione della domanda di partecipazione ovvero ulteriori informazioni circa le procedure concorsuali mediante e-mail, all'indirizzo di posta elettronica istituzionale persomil@persomil.difesa.it ovvero all'indirizzo di posta certificata persomil@postacert.difesa.it –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica certificata– indicando il concorso al quale partecipano, ovvero contattando il Servizio Relazioni con il Pubblico della Direzione Generale per il Personale Militare, all'indirizzo di posta elettronica urp@persomil.difesa.it, modalità consigliata, o telefonando al numero 06 469136900, dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.30.

I candidati potranno inviare successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di cui all'articolo 1, comma 1, eventuali comunicazioni (variazioni della residenza o del recapito, dell'indirizzo di posta elettronica, dell'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, del numero di utenza di telefonia fissa o mobile, ecc.), mediante messaggio di posta elettronica –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica– all'indirizzo ceselfolignoinfo@ceselna.esercito.difesa.it, compilando obbligatoriamente il campo relativo all'oggetto e indicando il concorso al quale partecipano (es. VFI E.I. 2025 1° Blocco Cognome e Nome).

A tali messaggi dovrà comunque essere allegata copia per immagine (file in formato PDF o JPEG con dimensione massima di 3 Mb) di un valido documento di identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.

I casi di accertamento d'ufficio di errori e/o omissioni presenti nella domanda di partecipazione, che non consentano di verificare l'effettivo possesso di uno o più titoli di merito dichiarati, comporteranno la mancata valutazione dei titoli in questione e la conseguente mancata assegnazione del corrispondente punteggio.

5. L'Amministrazione della Difesa non si assume alcuna responsabilità circa possibili disguidi derivanti da errate, mancate o tardive segnalazioni di variazione dell'indirizzo di posta elettronica ovvero del numero di utenza di telefonia mobile da parte dei candidati.

6. Al fine di consentire un'adeguata organizzazione logistica delle prove e selezioni di cui al successivo articolo 10, i concorrenti che saranno ammessi a sostenere le stesse, potranno essere invitati a confermare la propria partecipazione sottoscrivendo l'apposito form che sarà reso disponibile nell'area personale dei concorrenti sul portale dei concorsi on line. Specifiche informazioni circa le modalità di compilazione verranno fornite nell'abito dei relativi calendari di convocazione che, ai sensi del presente articolo, verranno pubblicati sul portale medesimo. La mancata sottoscrizione del form, non comporterà preclusione alla partecipazione alle prove d'esame.

Art. 6

Fasi del reclutamento

Il reclutamento si svolge secondo le seguenti fasi:

- a) inoltro delle domande;
- b) svolgimento degli accertamenti di competenza da parte del CSRNE e della DGPM e successivo inoltro delle domande alla commissione valutatrice di cui al comma 1, lettera a) dell'Allegato B (articolo 8);
- c) valutazione dei titoli di merito e formazione delle graduatorie. La commissione valutatrice di cui al comma 1, lettera a) dell'Allegato B (articolo 8) effettuerà la valutazione dei titoli di merito di cui al successivo articolo 9 e provvederà alla formazione per ogni blocco:
 - della graduatoria generale (comprendente tutti i candidati che hanno proposto utilmente domanda di partecipazione), che sarà utilizzata per l'arruolamento per "incarico di impiego che sarà assegnato dalla Forza Armata";
 - di dieci distinte graduatorie per ciascuna delle tipologie di posti di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a), b) e c);
- d) convocazione dei candidati compresi nelle graduatorie di cui alla precedente lettera c) presso i Centri di Selezione o Enti o Centri sportivi indicati dalla Forza Armata per l'effettuazione delle prove di efficienza fisica di cui all'allegato G del presente bando e l'accertamento dei requisiti di idoneità fisio-psico-attitudinale;
- e) formazione, da parte della commissione valutatrice, di undici distinte graduatorie di merito –per ciascuna delle tipologie di posti di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a), b) e c) – dei candidati risultati idonei o in attesa dell'esito degli accertamenti fisio-psico-attitudinali, in base alla somma aritmetica del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, dell'eventuale punteggio conseguito con le prove di efficienza fisiche e con le caratteristiche attitudinali;
- f) approvazione delle graduatorie da parte della DGPM;
- g) assegnazione ai vari Reggimenti addestrativi della Forza Armata e incorporazione dei candidati utilmente collocati nelle graduatorie di cui alla precedente lettera c);
- h) decretazione dell'ammissione dei candidati incorporati alla ferma prefissata iniziale (tre anni) nell'Esercito.

Art. 7

Esclusioni

1. Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, l'esclusione dal reclutamento le domande:
 - a) presentate da candidati carenti dei prescritti requisiti di partecipazione;
 - b) inoltrate con modalità difformi da quella indicata nell'articolo 4 e/o senza che il candidato abbia portato a compimento la procedura di accreditamento indicata nell'articolo 3;
2. Il CSRNE è delegato dalla DGPM:
 - a) all'acquisizione, istruttoria delle domande e verifica, dei requisiti di cui all'articolo 2, commi 1 e 2 fatta eccezione per quelli relativi:
 - all'idoneità fisio-psico-attitudinale;
 - agli accertamenti diagnostici per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico, quest'ultimo sarà svolto presso i Centri di Selezione (in caso di positività al test di screening iniziale, il candidato sarà differito sino all'esito del test di conferma da

effettuarsi tramite metodica gas cromatografica spettrometria di massa con eventuali segnalazioni agli organi di Autorità Giudiziaria competenti);

- b) allo svolgimento delle operazioni inerenti all'accertamento dei requisiti previsti dall'articolo 2, commi 1 e 3 nei limiti specificati dall'articolo 6, lettera b) e a effettuare le dovute esclusioni dal reclutamento, tranne quelle relative alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere g), h) e i) e dell'assenza di sentenze/decreti penali di condanna per delitti non colposi, nonché quelle concernenti il comma 1 del presente articolo.

Lo stesso CSRNE provvederà alla notifica ai candidati dei provvedimenti di esclusione o mancata ammissione di propria competenza.

3. Le commissioni di cui all'Allegato B, comma 1, lettera b) (articolo 8), provvederanno ad escludere i candidati giudicati:

- inidonei agli accertamenti fisio-psico-attitudinali;
- positivi agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool e per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico.

4. Il CSRNE provvederà alla verifica del contenuto delle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande relativamente ai titoli di merito rilasciati dalla Pubblica Amministrazione nonché alla verifica dei titoli di merito, non rilasciati dalla Pubblica Amministrazione, ritenuti conformi ai titoli indicati nell'articolo 9 (specificati nell'allegato A del presente bando) e per i quali la commissione valutatrice ne abbia assegnato il corrispondente punteggio di merito.

Il CSRNE segnalerà alla DGPM i candidati che a seguito della predetta verifica presentino difformità tra quanto dichiarato nella domanda di partecipazione e le risultanze della verifica stessa.

5. Qualora in sede di accertamento dei titoli di merito/riserva/preferenza, anche successivi, o in caso di autodichiarazioni, si riscontrino difformità tra le dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione e i titoli effettivamente posseduti, la DGPM, in coordinamento con la commissione valutatrice, decurerà il relativo punteggio di merito/condizione di riserva posti/preferenza per definire l'effettiva collocazione in graduatoria del candidato sulla base dei titoli effettivamente posseduti. In caso di collocamento dell'interessato in posizione non più utile nelle graduatorie previste dall'articolo 9 del presente bando di reclutamento, verrà adottato, nei confronti dello stesso, il provvedimento di esclusione dall'iter concorsuale. In caso di accertamenti successivi all'incorporamento, se a seguito di detta rivalutazione del punteggio dei titoli di merito l'interessato si colloca in posizione non più utile nelle graduatorie di merito previste dall'articolo 9 del presente bando di reclutamento, verrà adottato nei confronti dello stesso il provvedimento di annullamento della ferma prefissata iniziale nell'Esercito.

La DGPM potrà determinarsi provvedendo, per i casi in cui emerga che il candidato non abbia tenuto una condotta incensurabile, alle previste comunicazioni all'Autorità Giudiziaria competente ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e in base all'articolo 331 del Codice di Procedura Penale ed, eventualmente, emanare il provvedimento di esclusione se non ancora incorporato ovvero di decadenza dalla ferma prefissata iniziale se già incorporato.

6. I candidati che, a seguito di accertamenti successivi dei contenuti delle autocertificazioni rese dai medesimi nelle domande, risulteranno in difetto di uno o più requisiti tra quelli previsti dal presente bando saranno esclusi o dichiarati decaduti dalla ferma prefissata iniziale anche se già incorporati da parte della DGPM e saranno segnalati all'Autorità Giudiziaria competente ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e in base all'articolo 331 del Codice di Procedura Penale.
7. I candidati esclusi da precedenti bandi di reclutamento di VFP1 ovvero VFI, se in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare domanda per il presente bando.
8. I candidati nei cui confronti è stato adottato il provvedimento di esclusione/decadenza, potranno avanzare ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (per il quale è dovuto –ai sensi della normativa vigente– il contributo unificato di euro 650,00), rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento.

Art. 8

Commissioni

Le Commissioni che interverranno nella procedura di reclutamento saranno nominate con decreti del Direttore Generale per il Personale Militare o di autorità da lui delegata e saranno composte così come indicato nell'Allegato B che è parte integrante del presente bando.

Art. 9

Valutazione dei titoli di merito e relative graduatorie di ammissione alle prove di efficienza fisica e agli accertamenti fisio-psico-attitudinali

1. Per l'individuazione dei candidati da convocare alle prove di efficienza fisica e agli accertamenti fisio-psico-attitudinali di cui al successivo articolo 10, il CSRNE è delegato dalla DGPM alla convocazione della commissione valutatrice di cui all'allegato B, comma 1, lettera a) presso lo stesso Centro di Selezione e a fornire gli elementi necessari per permettere alla suddetta commissione la valutazione dei titoli di merito e di stilare le graduatorie di cui all'articolo 6, lettera c) sommando tra loro i punteggi dei titoli di merito dichiarati dai candidati, riportati nell'Allegato A del presente bando e secondo i criteri in esso specificati.
2. Le graduatorie dei candidati da ammettere alla fase degli accertamenti psico-fisici-attitudinali saranno pubblicate, con valore di notifica, nell'area personale nel portale dei concorsi, con avviso nell'area pubblica dello stesso portale. Dell'avvenuta pubblicazione potrà essere data notizia anche con avviso pubblicato nel portale InPA.

Art. 10

Prove di efficienza fisica e accertamenti fisio-psico-attitudinali

1. Il CSRNE è delegato dalla DGPM a convocare presso i Centri di Selezione o Enti o Centri sportivi indicati dalla Forza Armata i candidati per le prove di efficienza fisica, l'accertamento dei requisiti fisio-psico-attitudinali, attingendo dalla/e graduatoria/e di cui al precedente articolo 9 entro i limiti di seguito indicati: per ogni blocco, 15.000 per i seguenti settori di impiego: "per incarico/specializzazione che sarà assegnato dalla Forza Armata", "comparto Forze Speciali" e "ordinari non specializzati"; tutti i partecipanti al reclutamento per gli incarichi di "Elettricista Infrastrutturale", "Idraulico Infrastrutturale", "Muratore", "Falegname", "Fabbro", "Meccanico di mezzi e piattaforme", "Esploratore equestre" e "Artigliere equestre".

I candidati che non si presenteranno nei tempi stabiliti nella convocazione saranno considerati rinunciari, tranne che in caso di:

- a) eventi avversi di carattere eccezionale che impediscano oggettivamente a un rilevante numero di candidati di presentarsi nei tempi, nella sede e nel giorno previsto;
- b) concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dalle Forze Armate o dalle Forze di Polizia ai quali i medesimi candidati hanno chiesto di partecipare;
- c) eventi luttuosi per la perdita del coniuge, genitore, figlio/a, fratello/sorella, verificatisi in data non anteriore a sette giorni rispetto a quella di prevista presentazione;
- d) contestuale partecipazione alle prove dell'esame di Stato;
- e) eventuali altre cause riconosciute valide dal Centro di Selezione.

In tali ipotesi gli interessati dovranno inviare un'istanza di nuova convocazione entro le ore 13.00 del giorno feriale (sabato escluso) antecedente quello di prevista presentazione, mediante messaggio di posta elettronica certificata –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica certificata– all'indirizzo centro_selezione@postacert.difesa.it utilizzando esclusivamente il modulo in allegato H (file in formato PDF) e indicando nell'oggetto il concorso al quale partecipano (es. Richiesta differimento VFI E.I. 2025 1° blocco Cognome e Nome).

A tale messaggio dovrà comunque essere allegata copia per immagine (file in formato PDF) di un proprio valido documento di identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, nonché della relativa documentazione probatoria.

La nuova convocazione potrà avvenire solo nell'ambito della specifica sessione programmata dello svolgimento delle prove di efficienza fisica e degli accertamenti fisio-psico-attitudinali, verrà comunicata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal candidato.

Non saranno ammesse istanze di riconvocazione non rientranti nei casi di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) ed e).

Inoltre, le istanze trasmesse con modalità diverse da quella sopraindicata o carenti della documentazione probatoria e/o del documento di identità dell'istante saranno considerate irricevibili.

2. In caso di prevedibile o effettiva mancata copertura dei posti disponibili derivante da inidoneità o rinuncia degli arruolandi di cui al precedente comma 1, su richiesta dello Stato Maggiore dell'Esercito, la DGPM autorizzerà l'invio di un ulteriore numero di candidati, compresi nella graduatoria di cui al precedente articolo 9, presso i Centri di Selezione o Enti o Centri sportivi indicati dalla Forza Armata per l'accertamento dei requisiti fisio-psico-attitudinali, fino al raggiungimento dei posti disponibili per ogni blocco.
3. I candidati saranno sottoposti alle prove di efficienza fisica, secondo le modalità riportate nell'allegato G al presente bando. Lo svolgimento delle prove potrà comportare l'attribuzione di un punteggio incrementale indicato nell'allegato G.
4. Il giudizio derivante dalle prove di efficienza fisica è definitivo e sarà reso noto ai candidati seduta stante.
5. Il mancato superamento di una o più prove di efficienza fisica, previste dall'appendice 1 all'Allegato G, da parte dei concorrenti per i seguenti settori: "incarico di impiego che sarà assegnato dalla Forza Armata", "ordinari non specializzati" e "canalizzati", non determinerà il giudizio di inidoneità per il proseguimento della selezione.
6. Il mancato superamento di una o più prove di efficienza fisica, previste dall'appendice 2 all'Allegato G, da parte dei concorrenti per il settore di impiego "comparto Forze Speciali" determinerà il giudizio di inidoneità per il proseguimento della selezione nel "comparto Forze Speciali" e il candidato proseguirà l'iter selettivo "per incarico di impiego che sarà assegnato dalla Forza Armata" e dovrà essere valutato per le prove di efficienza fisica (facoltative con punteggio incrementale) di cui all'appendice 1 dell'Allegato G.
7. I candidati esclusi alle prove di efficienza fisica, per rifiuto all'effettuazione delle prove o per parziale presentazione della documentazione richiesta, potranno avanzare ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (per il quale è dovuto –ai sensi della normativa vigente– il contributo unificato di euro 650,00), rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del relativo provvedimento.
8. Tutti i convocati (di sesso sia maschile sia femminile) devono presentarsi alle prove di efficienza fisica, da svolgersi nelle modalità di cui all'allegato G del presente bando, e agli accertamenti fisio-psico-attitudinali con la seguente documentazione:
 - a) documento di riconoscimento in corso di validità;
 - b) certificato medico, in corso di validità (il certificato deve avere validità annuale), attestante l'idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera ovvero una delle discipline sportive riportate nella tabella B del Decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982, rilasciato da un medico appartenente alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero a struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) ovvero da un medico (o struttura sanitaria pubblica o privata) autorizzato secondo le normative nazionali e regionali e che esercita in tali ambiti in qualità di medico specializzato in medicina dello sport. La mancata o difforme presentazione di tale certificato comporterà l'esclusione dal reclutamento.

Se concorrenti di sesso femminile, originale o copia conforme del referto del test di gravidanza –in quanto lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare (ai sensi dell'articolo 580, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90)– eseguito presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN in data non anteriore a 5 giorni rispetto a quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici.

Ai sensi dell'articolo 640 del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, commi 1-bis e 1-ter, le aspiranti agli arruolamenti nelle Forze Armate che si trovano in stato di gravidanza e non possono essere sottoposte agli accertamenti per l'idoneità fisio-psico-attitudinale al servizio militare ai sensi del regolamento, sono ammesse d'ufficio, anche in deroga, per una sola volta, ai limiti di età, a svolgere i predetti accertamenti nell'ambito del primo concorso utile

successivo alla cessazione di tale stato di temporaneo impedimento. Il provvedimento di rinvio può essere revocato, su istanza di parte, quando il suddetto stato di temporaneo impedimento cessa in data compatibile con i tempi necessari per la definizione della graduatoria.

I candidati che, immediatamente prima dell'inizio o durante l'esecuzione delle prove di efficienza fisica, si infortunano o contraggono patologie di lieve entità che non consentono lo svolgimento degli esercizi previsti, dovranno farlo immediatamente presente alla predetta commissione la quale, di concerto con il responsabile del locale Servizio sanitario, adotterà le conseguenti determinazioni per l'eventuale differimento della data di effettuazione della/e prova/e;

c) la seguente documentazione, formante il Protocollo Sanitario Unico (PSU), che costituisce l'elenco omogeneo delle certificazioni di base richieste per l'effettuazione degli accertamenti psico-fisici nell'ambito dell'iter di reclutamento quale VFI nell'Esercito, nella Marina Militare e nell'Aeronautica Militare:

- originale o copia conforme dei seguenti esami ematochimici ed esami strumentali, corredati di referto, rilasciati da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici:

- emocromo;
- VES;
- glicemia;
- creatininemia;
- trigliceridemia;
- colesterolemia;
- bilirubinemia diretta e indiretta;
- gamma GT;
- transaminasemia (GOT e GPT);
- analisi delle urine con esame del sedimento;
- markers virali: anti HAV (IgM ed IgG), Hbs Ag, anti HBs, anti HBc e anti HCV;
- ricerca anticorpi per HIV;

- referto test intradermico Mantoux o in alternativa al test Quantiferon o test IGRA, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN. Se il test Mantoux dovesse risultare positivo, dovrà essere comunque presentato anche il risultato del test Quantiferon o del test IGRA;

- certificato di stato di buona salute che attesti la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, di gravi manifestazioni immunoallergiche, di gravi intolleranze e idiosincrasie a farmaci o alimenti, la presenza/assenza di patologie rilevanti ai fini del reclutamento, rilasciato dal proprio medico curante in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici e redatto conformemente all'allegato C al presente bando;

- se concorrenti di sesso femminile, originale o copia conforme del referto di ecografia pelvica eseguita presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici.

9. I candidati che ne sono in possesso, potranno produrre, in sostituzione della documentazione di cui al precedente comma 8, lettera c), la Certificazione Sanitaria Unica (CSU) in corso di validità (1 anno), attestante l'idoneità sanitaria ottenuta in precedenti iter di reclutamento quale VFI nell'Esercito, nella Marina Militare e nell'Aeronautica Militare. La CSU è rilasciata dal Presidente della Commissione medica a ciascun candidato risultato "idoneo" al termine delle visite e degli accertamenti sanitari concorsuali, con conseguente assegnazione del profilo sanitario. Tale certificazione, conforme al format in Allegato D al presente bando, sarà valida e presentabile presso qualsiasi Centro di selezione e reclutamento delle Forze Armate, a livello interforze, entro l'arco temporale di un anno dal rilascio e non potrà essere prorogata.

La CSU non costituisce certificato medico di idoneità di cui all'art. 41 del d.P.R. 445/2000, ma provvedimento amministrativo collegiale emanato da una Commissione medica che ha valore di accertamento dello stato fisico e di salute dell'interessato in un dato momento e, come tale, può indicare il periodo di validità delle attestazioni in esso contenute, anche di un anno, analogamente alla durata dei certificati medici rilasciati per l'attività sportiva. La validità annuale della CSU non è relativa ai singoli referti presentati dall'interessato, rimanendo gli stessi vincolati alla rispettiva validità temporale, ma all'esito del giudizio di idoneità decretato dalla Commissione, che tiene conto dell'insieme delle certificazioni prodotte e delle risultanze delle visite mediche.

La CSU verrà rilasciata al candidato che in sede di accertamento psico-fisico:

- a) ne sia sprovvisto (ossia, in caso di prima presentazione ad un concorso o in caso di smarrimento della stessa);
- b) ne sia provvisto ma abbia richiesto la revisione del profilo sanitario, sottoponendo alla Commissione nuovi esami e certificazioni, salvo non decida di sottoporsi nuovamente, a proprio carico, a tutti gli accertamenti previsti;
- c) ne sia provvisto ma sia considerato dal medico esaminatore da assoggettare a revisione qualora, a seguito di visita generale, sorgessero dei dubbi sulla corrispondenza del profilo del candidato rispetto allo stato di salute accertato al momento della visita. In tal caso, una eventuale revisione del profilo sanitario non prolungherà la validità della CSU esibita ma solo un aggiornamento della stessa.

Il candidato dovrà aver cura di conservare ed esibire la CSU in occasione di future visite mediche previste nei concorsi quale VFI nelle Forze Armate. In caso di smarrimento, il candidato dovrà ripetere ed esibire al successivo Centro di Selezione, tutta la documentazione prevista dal relativo bando di reclutamento.

Il candidato in possesso della CSU verrà comunque sottoposto alla visita medica generale conclusiva nonché al controllo dei parametri fisici quali composizione corporea, forza muscolare e massa metabolicamente attiva, che dovranno essere comunque misurati in occasione di ogni singolo concorso, a prescindere dalla validità della CSU.

10. Le commissioni di cui all'Allegato B, comma 1, lettera b), presa visione della documentazione sanitaria elencata nel precedente comma 8, disporranno l'esecuzione dei seguenti accertamenti specialistici e strumentali:

- a) visita medica generale;
- b) visita cardiologica con elettrocardiogramma ed eventuale ecocardiogramma;
- c) visita oculistica;
- d) visita otorinolaringoiatrica con esame audiometrico in cabina silente ed eventuali approfondimenti diagnostici se ritenuti necessari ai fini concorsuali (opportuno effettuare toilette dei condotti uditivi esterni presso il proprio medico curante o specialista di riferimento prima di raggiungere la sede concorsuale);
- e) valutazione della personalità previa somministrazione di appositi test, colloquio psicologico ed eventuale visita psichiatrica;
- f) accertamenti volti alla verifica dell'abuso abituale di alcool in base all'anamnesi, alla visita medica diretta e alla valutazione degli esami ematochimici (gamma GT, GOT, GPT e MCV) e conferma dell'eventuale sospetto mediante ricerca ematica della transferrina carboidrato carente (CDT), con rinvio del candidato a data utile per l'esecuzione in proprio di tale accertamento e consegna del relativo referto alla commissione per gli accertamenti psico-fisici e attitudinali;
- g) accertamenti di laboratorio volti alla verifica dell'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché dell'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico;
- h) ogni ulteriore indagine clinico-specialistica, di laboratorio e/o strumentale (compreso l'esame radiologico) ritenuta utile per consentire un'adeguata valutazione clinica e medico-legale dei concorrenti. Nel caso in cui si renda necessario sottoporre i concorrenti a indagini radiografiche, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche, gli stessi dovranno sottoscrivere, dopo essere stati edotti dei benefici e dei rischi connessi all'effettuazione dell'esame, apposita dichiarazione di consenso informato.

La mancata presentazione delle predette indagini e/o documentazione richieste comporta l'esclusione dal concorso;

- i) ripetizione, ove necessario, di test/esami diagnostici che necessitano di un aggiornamento in sede di selezione.

- 11. Le commissioni, di cui all'Allegato B, comma 1, lettera b, giudicheranno altresì inidoneo il candidato che presenti tatuaggi e altre permanenti alterazioni volontarie dell'aspetto fisico non conseguenti a interventi di natura comunque sanitaria, se lesivi del decoro dell'uniforme o della dignità della condizione del militare, di cui al vigente regolamento e alle eventuali discendenti norme tecniche (esemplificate nell'immagine presente sul sito di Forza Armata all'indirizzo www.esercito.difesa.it/concorsi-e-arruolamenti/ufficiali/Documents/Slide-tatuaggi_1.pdf).

La commissione per gli accertamenti psico-fisici, presa visione della documentazione sanitaria elencata nel precedente comma 8, rinvierà i candidati a data successiva ove rilevi l'incompletezza della documentazione sanitaria presentata relativa agli esami ematochimici indicati, entro i termini stabiliti durante la fase di selezione.

Per essere giudicati idonei agli accertamenti psico-fisici i candidati dovranno essere:

- a) riconosciuti esenti:

- 1) dalle imperfezioni/infermità di cui all'art. 582 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e alle vigenti direttive tecniche, che sono causa di non idoneità al servizio militare, emanate con il Decreto del Ministro della Difesa 4 giugno 2014. In particolare, gli accertamenti psico-fisici saranno volti a verificare, fra l'altro, il possesso dei parametri fisici correlati alla composizione corporea, alla forza muscolare e alla massa metabolicamente attiva rientranti nei valori limite di cui all'articolo 587 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, che verranno accertati con le modalità previste dalla Direttiva tecnica dello Stato Maggiore della Difesa – Ispettorato Generale della Sanità Militare– edizione 2016, citata nelle premesse;
- 2) da altre patologie ritenute incompatibili con l'espletamento del servizio quale volontario in servizio permanente;
- 3) da patologie per le quali è prevista l'attribuzione dei coefficienti 3 o 4 nelle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario, secondo le vigenti Direttive tecniche riguardanti i criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare di cui al Decreto del Ministro della Difesa 4 giugno 2014, fatto salvo quanto specificato al successivo articolo 14, comma 5;

- b) in possesso dei seguenti specifici requisiti: acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 16/10 e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno, raggiungibile con correzione non superiore a 4 diottrie per la sola miopia, anche in un solo occhio, e non superiore a 3 diottrie, anche in un solo occhio, per gli altri vizi di refrazione, campo visivo e motilità oculare normali, senso cromatico normale accertato alle tavole pseudo isocromatiche o in difetto alle matassine colorate. Sono ammessi gli esiti di intervento LASIK e gli esiti di fotocheratoablazione senza disturbi funzionali e con integrità del fondo oculare. Non sono ammessi gli esiti in atto di trattamento ortocheratologico.

Le commissioni, senza procedere agli altri accertamenti, adotteranno il giudizio di inidoneità nei confronti dei candidati riscontrati affetti dalle sopracitate imperfezioni/infermità/patologie a seguito di uno degli accertamenti di cui al precedente comma 10, ovvero che non risultino in possesso dei predetti requisiti specifici, comunicando le motivazioni agli stessi e sottoponendo loro alla firma apposito foglio di notifica del provvedimento.

Saranno giudicati idonei i concorrenti ai quali sia stato attribuito, secondo i criteri di cui al presente comma, il coefficiente 1 o 2 in ciascuna delle caratteristiche somato-funzionali di seguito indicate: sistema psichico (PS); costituzione (CO); apparato cardiocircolatorio (AC); apparato respiratorio (AR); apparati vari (AV); apparato locomotore superiore (LS); apparato locomotore inferiore (LI); funzione visiva (VS); funzione uditiva (AU). Per quanto concerne l'eventuale deficit di glucosio 6-fosfato-deidrogenasi (G6PD), ai fini della definizione della caratteristica somato-funzionale AV-EI, al coefficiente attribuito sarà aggiunta la dicitura "deficit di G6PD non definito".

Per tutti i casi di temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare, ivi compreso lo stato di gravidanza, o di temporanea inidoneità, le commissioni disporranno

l'esclusione dal reclutamento. In particolare, in caso di gravidanza l'esclusione sarà disposta per impossibilità di procedere all'accertamento dei requisiti previsti dal presente bando.”.

12. Nei confronti dei concorrenti che saranno riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e presumibile breve durata, per le quali risulta scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa tale da lasciar prevedere la possibile guarigione entro i successivi trenta giorni, le commissioni per gli accertamenti psico-fisici e attitudinali rinvieranno il giudizio, fissando il termine entro il quale sottoporli ad accertamento definitivo per la verifica del possesso dell'idoneità psico-fisica.
13. L'accertamento dell'idoneità psico-fisica verrà eseguito, in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita, secondo le modalità previste dalla normativa e dalle direttive vigenti, nonché nel rispetto di quanto previsto ai sensi della Legge 7 dicembre 2023, n. 193 - “Disposizioni per la prevenzione delle discriminazioni e la tutela dei diritti delle persone che sono state affette da malattie oncologiche” e successive modifiche ed integrazioni.
14. I candidati saranno altresì sottoposti alla verifica del possesso delle capacità attitudinali, come da Direttive tecniche vigenti, necessarie per assicurare un corretto e continuo svolgimento dei compiti previsti per i VFI.
Il giudizio derivante dalla suddetta valutazione è definitivo e sarà reso noto ai candidati seduta stante mediante apposito foglio di notifica.
15. Al termine degli accertamenti psico-fisici e attitudinali le commissioni formuleranno un giudizio di idoneità con attribuzione del profilo sanitario. Tale valutazione sarà svolta in base alle modalità specificate nelle direttive della Forza Armata vigenti all'atto dell'effettuazione degli accertamenti e secondo quanto previsto dalla Direttiva di cui al Decreto del Ministro della Difesa 4 giugno 2014, ovvero di inidoneità, che comporterà l'esclusione dal reclutamento. Il giudizio, con determinazione dei presidenti delle commissioni delegate dalla DGPM alle predette incombenze, sarà comunicato ai candidati mediante apposito foglio di notifica.
16. I succitati accertamenti attitudinali daranno luogo all'attribuzione di un punteggio incrementale, fino ad un massimo di 2 punti, da sommare al punteggio complessivo accumulato durante le varie prove al fine di determinare la graduatoria finale di merito, come da tabella in Allegato L, contenuta nella Direttiva Tecnica redatta dalla F.A..
17. I candidati esclusi o inidonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali potranno avanzare ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (per il quale è dovuto –ai sensi della normativa vigente– il contributo unificato di euro 650,00), rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del relativo provvedimento.
18. Per le sole esclusioni/inidoneità relative agli accertamenti psico-fisici, inoltre, è data facoltà di avanzare, entro 15 giorni dalla data di notifica del relativo provvedimento, motivata e documentata istanza di riesame, utilizzando esclusivamente il modulo in Allegato I da allegare (come file in formato PDF) a un messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo centro_selezione@postacert.difesa.it, compilando il campo relativo all'oggetto indicando il concorso al quale partecipano (es. Istanza di riesame VFI E.I. 2025 1° Blocco Cognome e Nome). Altresì, dovranno essere allegati: copia per immagine (file in formato PDF) della certificazione sanitaria rilasciata a posteriori da una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, attestante l'assenza delle imperfezioni/patologie riscontrate in occasione degli accertamenti dei requisiti in questione, nonché di copia per immagine (file in formato PDF) di un valido documento di identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato e del modulo di notifica del provvedimento di inidoneità.
Non saranno ammesse istanze di riesame relative a provvedimenti di inidoneità attitudinale, di esclusione alle prove di efficienza fisica e di esclusione per abuso di alcool e per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico. Le istanze trasmesse con modalità diverse da quelle indicate o carenti della predetta certificazione sanitaria saranno considerate irricevibili.
19. Il CSRNE, in sede di riesame, valutate le motivazioni e preso atto della certificazione presentata, ove sussistano le condizioni, provvederà a convocare il candidato al fine di sottoporlo all'accertamento dei requisiti psico-fisici da parte delle competenti commissioni concorsuali di appello.

Il giudizio riportato in quest'ultima sede è definitivo e, avverso quest'ultimo, è ammesso unicamente ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (per il quale è dovuto –ai sensi della normativa vigente– il contributo unificato di euro 650,00), rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del relativo provvedimento. Nel caso di confermata inidoneità il candidato sarà escluso dal reclutamento. In caso di idoneità egli verrà sottoposto al completamento degli accertamenti dei requisiti psico-fisio-attitudinali eventualmente non ancora effettuati (in tal caso sarà considerata valida la documentazione sanitaria già esibita in sede di prima convocazione). I candidati riconosciuti idonei e collocati utilmente nella graduatoria di merito saranno incorporati con il primo blocco utile, assumendone la decorrenza giuridica.

20. I candidati, già giudicati idonei da non più di 365 giorni precedenti alla data di presentazione agli accertamenti previsti nel corso di una procedura di reclutamento della Forza Armata (che non sono in possesso della Certificazione Sanitaria Unica), alla data di convocazione per gli accertamenti psico-fisici, previa esibizione del modulo di notifica di idoneità (tale modulo di notifica dovrà riportare il profilo sanitario completo, risultante da una selezione Psico-Fisica nell'ambito della quale il candidato sia stato sottoposto ad accertamenti specialistici e strumentali, altrimenti non potrà essere preso in considerazione ed il candidato sarà sottoposto nuovamente a tutti gli accertamenti previsti), devono essere sottoposti ai seguenti accertamenti:

- verifica dell'abuso abituale di alcool in base all'anamnesi, alla visita medica diretta e alla valutazione degli esami ematochimici (gamma GT, GOT, GPT e MCV) e conferma dell'eventuale sospetto mediante ricerca ematica della CDT, con rinvio del candidato a data utile per l'esecuzione in proprio di tale accertamento e consegna del relativo referto alla commissione per gli accertamenti psico-fisici e attitudinali;
- verifica dell'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché dell'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico;
- visita medica generale conclusiva nonché al controllo dei parametri fisici quali composizione corporea, forza muscolare e massa metabolicamente attiva.

Le commissioni di cui all'Allegato B, comma 1, lettera b), giudicheranno inidonei i candidati che presentino tatuaggi aventi le caratteristiche di cui al precedente comma 11.

All'atto della visita medica generale devono comunque essere prodotti i referti degli esami previsti al precedente comma 8, lettera c) –limitatamente a GOT, GPT, gamma GT ed emocromo– e i referti di seguito elencati, con le caratteristiche indicate al precedente comma 8:

- referto test intradermico Mantoux o Quantiferon o TB-IGRA;
- certificato di stato di buona salute conformemente all'allegato C al presente bando.

Le commissioni di cui all'Allegato B, comma 1, lettera b), presa visione della documentazione sanitaria elencata nel precedente comma 3, disporranno l'esecuzione degli accertamenti di laboratorio volti alla verifica dell'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché dell'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico.

I concorrenti di sesso femminile devono altresì produrre comunque i referti di seguito elencati, con le caratteristiche indicate al precedente comma 8:

- originale o copia conforme del referto del test di gravidanza;
- originale o copia conforme del referto di ecografia pelvica.

Art. 11

Formazione, approvazione e validità delle graduatorie

1. Per ogni blocco, il CSRNE provvederà alla convocazione della commissione valutatrice presso lo stesso Centro di Selezione e a fornire alla stessa gli esiti delle prove di efficienza fisica e degli accertamenti fisio-psico-attitudinali. La commissione valutatrice provvederà a compilare undici distinte graduatorie di merito –per ciascuna delle tipologie di posti di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) b) e c)– in base alla somma aritmetica del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, delle caratteristiche attitudinali e delle prove di efficienza fisica.

Tali graduatorie, comprendenti i candidati giudicati idonei e quelli eventualmente in attesa dell'esito dei predetti accertamenti psico-fisici e attitudinali, verranno consegnate alla DGPM per l'approvazione con Decreto Dirigenziale.”.

2. Per ogni blocco, in caso di mancanza, anche parziale, di candidati idonei nelle graduatorie per gli incarichi principali di “Elettricista Infrastrutturale”, “Idraulico Infrastrutturale”, “Muratore”, “Falegname”, “Fabbro”, “Meccanico di mezzi e piattaforme”, “Esploratore equestre” e “Artigliere equestre”, la DGPM provvederà a portare i posti non coperti, prioritariamente in aumento di quelli previsti per le altre testé citate tipologie di posti, seguendo l’ordine di punteggio ottenuto, a prescindere dall’incarico di canalizzazione, e solo in via subordinata a quelli previsti per i VFI il cui incarico/specializzazione sarà assegnato dalla Forza Armata.
3. I candidati che hanno proposto domanda di partecipazione esprimendo il gradimento anche per i posti previsti per gli incarichi principali di “Elettricista Infrastrutturale”, “Idraulico Infrastrutturale”, “Muratore”, “Falegname”, “Fabbro”, “Meccanico di mezzi e piattaforme”, “Esploratore equestre” e “Artigliere equestre”, qualora utilmente inseriti anche nella graduatoria prevista per i posti per “incarico di impiego che sarà assegnato dalla Forza Armata”, saranno prioritariamente convocati per coprire i posti previsti per “Elettricista Infrastrutturale”, “Idraulico Infrastrutturale”, “Muratore”, “Falegname”, “Fabbro”, “Meccanico di mezzi e piattaforme”, “Esploratore equestre” e “Artigliere equestre”.
4. Le graduatorie di merito sono valide esclusivamente per i tre blocchi del presente bando, ferma restando la previsione degli articoli 12 e 13.
5. Le graduatorie di merito di cui al presente articolo saranno pubblicate con valore di notifica sul portale dei concorsi, sul sito internet del Ministero della Difesa e nel Giornale Ufficiale della Difesa –consultabile nel sito internet www.difesa.it/SGD-DNA/GiornaleUfficiale/Pagine/default.aspx–. Dell’avvenuta pubblicazione verrà data notizia anche con avviso pubblicato nel portale InPA, contenente il collegamento ipertestuale utile per la consultazione dello stesso Giornale Ufficiale della Difesa.

Art. 12

Procedura in caso di posti non coperti

1. In caso di mancata copertura dei posti previsti per l’arruolamento, al termine delle operazioni di incorporazione riferite a ogni blocco, a esaurimento degli arruolandi compresi nella relativa graduatoria di cui al precedente articolo 11, su richiesta dello Stato Maggiore dell’Esercito la DGPM potrà autorizzare prioritariamente, l’incorporazione dei candidati idonei ma non utilmente collocati nella graduatoria del blocco immediatamente precedente e in via subordinata l’incorporazione dei candidati idonei ma non utilmente collocati nelle graduatorie degli altri blocchi precedenti in ordine temporale.
2. Ultimata la procedura, risultando ancora posti non coperti, su richiesta dello Stato Maggiore dell’Esercito la DGPM potrà incrementare le incorporazioni del blocco successivo non oltre, comunque, il raggiungimento dei posti complessivi previsti dall’articolo 1.

Art. 13

Ripartizione dei candidati idonei eccedenti le incorporazioni

Ferma restando la previsione dell’articolo 12, a copertura dei posti di cui al precedente articolo 1, comma 1 eventualmente rimasti ancora vacanti, su richiesta dello Stato Maggiore dell’Esercito la DGPM potrà attingere, previo consenso dei rispettivi Stati Maggiori, dalle graduatorie in corso di validità dei VFI nella Marina Militare e nell’Aeronautica Militare, i candidati idonei ma non utilmente ivi collocati, che hanno manifestato l’opzione di arruolamento presso altre Forze Armate.

Art. 14

Ammissione alla ferma prefissata iniziale

1. Per ogni blocco, i candidati da ammettere alla ferma prefissata iniziale di tre anni saranno convocati presso i Reggimenti addestrativi indicati dallo Stato Maggiore dell’Esercito, sulla base della graduatoria di cui all’articolo 11 fino alla copertura dei posti previsti.
2. La convocazione agli interessati è effettuata con le modalità indicate nell’articolo 5 e contiene l’indicazione del Reggimento addestrativo presso cui presentarsi, con la data e l’ora di presentazione per la frequenza del corso di formazione di base per VFI.

3. Il mancato superamento del corso basico di formazione, salvo i casi di infermità dipendente da causa di servizio, comporterà il proscioglimento dalla ferma per da parte della DGPM, su proposta dei Reggimenti addestrativi. Il predetto provvedimento, non comporterà comunque preclusione alla partecipazione ad altri concorsi, come citato nel precedente articolo 2, comma 1, lettera e).
4. I candidati dovranno produrre, entro il termine e secondo le modalità loro indicate nella convocazione, pena la decadenza dall'arruolamento, anche l'autocertificazione, redatta conformemente all'Allegato E al presente bando, attestante il mantenimento dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. Tale documento sarà acquisito e inserito nel fascicolo personale dell'interessato a cura dell'Ente di incorporazione.
5. I candidati vincitori dovranno, inoltre, produrre –ai fini dell'attribuzione del profilo sanitario ancora non definito per la caratteristica somato-funzionale AV-EI– l'originale del referto, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, di analisi di laboratorio concernente il dosaggio quantitativo del G6PD, eseguito sulle emazie ed espresso in termini di percentuale di attività enzimatica. I predetti candidati che presenteranno un deficit di G6PD e ai quali, per tale deficit, sarà attribuito il coefficiente 3 o 4 nella caratteristica somato-funzionale AV-EI, dovranno rilasciare la dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione, redatta conformemente all'Allegato F al presente bando, tenuto conto che per la caratteristica somato-funzionale AV, indipendentemente dal coefficiente assegnato, la carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD non può essere motivo di esclusione, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 luglio 2010, n. 109, richiamata nelle premesse del bando.
6. I candidati convocati per l'incorporazione, nei numeri e con le modalità stabiliti dal presente bando, saranno sottoposti a visita medica volta ad accertare il mantenimento dei requisiti di idoneità previsti. La conferma del mantenimento di tali requisiti dovrà essere ottenuta dal candidato entro il quindicesimo giorno dalla data di convocazione.
7. I vincitori di concorso saranno sottoposti, ove necessario, al completamento del profilo vaccinale, secondo le modalità definite nella "Direttiva tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare, allegata al Decreto Interministeriale 16 maggio 2018. A tal fine, dovranno presentare, all'atto dell'incorporazione:
 - certificato attestante l'esecuzione del ciclo completo delle vaccinazioni previste per la propria fascia d'età, ai sensi del Decreto Legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 31 luglio 2017, n. 119, nonché quelle eventualmente effettuate per turismo e per attività lavorative pregresse;
 - in caso di assenza della relativa vaccinazione, dovrà essere prodotto referto attestante il dosaggio degli anticorpi (IgG) per morbillo, rosolia e parotite.Informazioni in ordine agli eventuali rischi derivanti dal protocollo vaccinale saranno rese ai vincitori incorporati dal personale sanitario di cui alla Sezione 6 della "Direttiva Tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare".
8. I candidati convocati per l'incorporazione dovranno altresì produrre il codice IBAN del proprio conto corrente, al fine di consentire il corretto accredito dello stipendio.
9. Ai sensi dell'articolo 978 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, i candidati VFI, residenti nelle zone dell'arco alpino e nelle altre regioni soggette a reclutamento alpino, saranno destinati, a domanda e se utilmente collocati in graduatoria, ai Reparti alpini fino al completamento dell'organico previsto.
10. L'ammissione alla ferma prefissata iniziale decorrerà, per gli effetti giuridici, dalla data di prevista incorporazione e, per quelli amministrativi, dalla data di effettiva presentazione presso i Reggimenti addestrativi. I candidati, tratti dalla graduatoria di cui all'articolo 11, che non si presenteranno nella data fissata nella convocazione saranno considerati rinunciari.
11. Entro 16 giorni dall'avvenuta incorporazione, i Reggimenti addestrativi dovranno inviare alla DGPM copia dei relativi verbali, con l'indicazione delle date di decorrenza giuridica e amministrativa dei singoli candidati.

12. La DGPM determinerà, con decreto dirigenziale, l'ammissione degli incorporati alla ferma prefissata iniziale di tre anni nell'Esercito, con riserva dell'accertamento, anche successivo, del possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura di reclutamento.
13. I candidati provenienti dal congedo incorreranno nella perdita del grado precedentemente rivestito a decorrere dalla data di incorporazione.

Art. 15

Disposizioni di stato giuridico

1. Ai VFI si applicano le disposizioni in materia di stato giuridico previste nel Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e in particolare quelle che si riferiscono alle dimissioni e al proscioglimento dalla ferma.
2. I VFI reclutati e incorporati per il "comparto Forze Speciali", che risulteranno non idonei/rinunciatori all'iter/impiego FS, saranno reimpiegati presso altri Reparti con incarico assegnato dalla Forza Armata entro i 15 giorni decorrenti dal giorno dell'incorporo.
3. Ai sensi dell'articolo 954 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e nel rispetto delle consistenze annuali previste per i volontari nell'Esercito, i VFI potranno essere ammessi, a domanda, a un successivo periodo di rafferma della durata di un anno.
4. Il periodo di servizio dei VFI che hanno presentato domanda di partecipazione ai concorsi indicati al successivo articolo 16 potrà essere prolungato, su proposta dell'Amministrazione della Difesa e previa accettazione degli interessati, oltre il termine del periodo di ferma o di rafferma per il tempo strettamente necessario al completamento dell'iter concorsuale per il reclutamento dei volontari in ferma prefissata triennale (VFT).

Art. 16

Possibilità e sviluppo di carriera

I Volontari in ferma prefissata iniziale, ovvero in rafferma annuale, in servizio da almeno ventiquattro mesi o in congedo da non oltre dodici mesi, potranno partecipare alle procedure di reclutamento in qualità di Volontario in ferma prefissata triennale (VFT).

Art. 17

Reclutamento nelle carriere iniziali delle Forze di Polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

1. Ai VFI, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 703 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, sono riservati i posti messi a concorso nelle carriere iniziali delle Forze di Polizia e del Corpo dei vigili del fuoco.
2. I criteri e le modalità per l'ammissione dei candidati sono determinati da ciascuna delle Amministrazioni interessate con decreto adottato dal Ministro competente, di concerto con il Ministro della Difesa.

Art. 18

Benefici

1. I brevetti e le specializzazioni, acquisiti durante il servizio militare in qualità di VFI nell'Esercito, costituiscono titolo valutabile ai sensi delle vigenti normative di settore.
2. I titoli di merito, il periodo di servizio svolto, le caratterizzazioni affini a quelle proprie della carriera per cui è fatta domanda nonché le specializzazioni acquisite sono considerati utili secondo le disposizioni previste da ciascuna delle Amministrazioni interessate, ai fini della formazione delle graduatorie per il reclutamento nelle carriere iniziali delle amministrazioni di cui al precedente articolo 17.

Art. 19

Disposizioni amministrative

1. Le spese per i viaggi effettuati sul territorio nazionale da e per la sede ove hanno luogo le prove di efficienza fisica e gli accertamenti fisio-psico-attitudinali sono a carico dei candidati.
2. Durante le operazioni di selezione presso i Centri di Selezione o Enti o Centri sportivi indicati dalla Forza Armata i candidati potranno fruire, se disponibili, di vitto e alloggio a carico dell'Amministrazione della Difesa.
3. I candidati convocati per l'incorporazione presso i Reggimenti addestrativi potranno, a domanda fruire dell'alloggio presso tali Enti dalla sera precedente la data di convocazione. Essi dovranno comunque attenersi alle norme disciplinari e di vita di caserma.
4. Ai VFI che prestano servizio nei Reparti alpini è attribuito, in aggiunta al previsto trattamento economico, un assegno mensile di euro 50,00.

Art. 20

Trattamento dei dati personali

1. **Le disposizioni contenute nel presente articolo si applicano esclusivamente al trattamento dei dati personali**, mentre per tutte le informazioni e comunicazioni relative alla procedura concorsuale si rinvia ai punti di contatto contenuti nell'Art. 5 "Comunicazioni con i candidati" e seguenti.
2. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito Regolamento), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da loro forniti in sede di partecipazione al concorso/procedura di reclutamento o, comunque, acquisiti a tal fine, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle relative attività istituzionali. Il trattamento dei dati personali e particolari avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte delle Commissioni previste dal presente bando, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e con l'ausilio di apposite banche-dati automatizzate, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali e particolari sono trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego/servizio, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
3. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dal presente bando, pena l'esclusione dal concorso o dalla procedura di reclutamento.
4. In relazione al trattamento dei dati si comunica che:
 - a) la Direzione Generale per il Personale Militare, con sede in Roma al Viale dell'Esercito n.186, è l'Articolazione che esercita le funzioni di Titolare del trattamento dei dati personali nella presente procedura concorsuale e può essere contattato inviando apposita e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it; posta elettronica certificata: persomil@postacert.difesa.it;
 - b) **il Responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato, esclusivamente per gli aspetti relativi al trattamento dei dati personali**, ai seguenti recapiti e-mail: rpd@difesa.it; indirizzo posta elettronica certificata: rpd@postacert.difesa.it, come reso noto sul sito istituzionale www.difesa.it;
 - c) la finalità del trattamento è costituita dall'istaurazione del rapporto d'impiego/servizio e trova la sua base giuridica nel D. Lgs. n. 66/2010 e nel D.P.R. n. 90/2010, con particolare riferimento agli articoli da 1053 a 1075;
 - d) i dati potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso/procedura di reclutamento e alla posizione giuridico-economica o di impiego del candidato, nonché agli Enti previdenziali;
 - e) l'eventuale trasferimento dei dati ha luogo ai sensi delle disposizioni previste dal Regolamento, di cui all'articolo 49, paragrafo 1, lettera d) e paragrafo 4, nonché ai sensi del D.P.R. n. 90/2010, secondo le prescrizioni previste dall'articolo 1055, commi 5 e 7;

- f) il periodo di conservazione per i militari e per i cittadini idonei/vincitori è stabilito in un arco temporale non superiore alla permanenza in servizio e sino al collocamento in congedo e relativo versamento agli Enti competenti; per i cittadini non idonei/non vincitori è fissato sino al conseguimento delle finalità pubbliche per le quali i dati sono trattati, ivi compresa la tutela degli interessi dell'Amministrazione della Difesa presso le competenti sedi giudiziarie;
 - g) l'eventuale reclamo **in materia di trattamento dei dati personali**, potrà essere proposto all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in qualità di Autorità di controllo, con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, indirizzi e-mail: garante@gpdp.it; protocollo@pec.gpdp.it.
5. Ai candidati sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del citato Regolamento, tra i quali il diritto di accedere ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Direzione Generale per il Personale Militare, quale Articolazione che esercita le funzioni di Titolare del trattamento dei dati personali.

Art. 21

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, si rinvia alla vigente normativa di settore.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come introdotto dal decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, sul portale unico del reclutamento (inPA) e sul portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa.

Generale di Divisione Aerea
Fabio SARDONE

AVVERTENZE GENERALI

Ogni ulteriore informazione relativa al concorso potrà essere acquisita:

- 1) consultando il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa e il sito internet del Ministero della Difesa;
- 2) direttamente o telefonicamente presso la Sezione relazioni con il pubblico della Direzione Generale per il Personale Militare, Viale dell'Esercito n. 186 – 00143 Roma.
Numero di telefono 06469136900
E-mail urp@persomil.difesa.it

La Sezione Relazioni con il Pubblico osserva il seguente orario telefonico:

- dal lunedì al giovedì dalle 09.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.00;
- il venerdì dalle 09.00 alle 12.30.

REQUISITI NECESSARI PER L'ACCESSO AI POSTI PREVISTI
PER GLI INCARICHI PRINCIPALI DI:

“ELETTRICISTA INFRASTRUTTURALE”, “IDRAULICO INFRASTRUTTURALE”,
“MURATORE”, “FALEGNAME”, “FABBRIO”, “MECCANICO DI MEZZI E PIATTAFORME”,
“ESPLORATORE EQUESTRE” E “ARTIGLIERE EQUESTRE”

(Art. 2, comma 3 del bando di reclutamento)

1. Incarico di impiego “ELETTRICISTA INFRASTRUTTURALE”.

Titoli relativi al settore “impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell’energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l’automazione di porte, cancelli e barriere” ai sensi del D.M. 37/2008.

- a. Diploma di laurea in materia tecnica specifica conseguito presso una università statale o legalmente riconosciuta.
- b. Diploma o qualifica conseguita al termine di scuola secondaria del secondo ciclo con specializzazione relativa al predetto settore di pertinenza, presso un istituto statale o legalmente riconosciuto, seguiti da un periodo di inserimento, di almeno due anni continuativi, alle dirette dipendenze di una impresa del settore.
- c. Titolo o attestato conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale relativo al predetto settore di pertinenza, previo un periodo di inserimento, di almeno quattro anni consecutivi, alle dirette dipendenze di una impresa del settore. In tal senso sono abilitanti, se uniti ad un periodo lavorativo continuativo di quattro anni presso un’impresa di settore, altresì i seguenti attestati di formazione professionale:
 - ABRUZZO: INSTALLATORE MANUTENTORE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E DEL TERZIARIO;
 - BASILICATA: OPERATORE DELL'INSTALLAZIONE E DELLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI;
 - CALABRIA: OPERATORE DELL'INSTALLAZIONE E DELLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI / TECNICO DELLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI;
 - CAMPANIA: OPERATORE DELL’ INSTALLAZIONE E DELLA MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI;
 - EMILIA ROMAGNA: OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI;
 - FRIULI VENEZIA GIULIA: INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI;
 - LAZIO: INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E SISTEMI DOMOTICI INTEGRATI;
 - LIGURIA: INSTALLATORE E MANUTENTORE IMPIANTI ELETTRICI;
 - LOMBARDIA: ELETTRICISTA PER IMPIANTI ESTERNI ED INTERNI NELLE COSTRUZIONI;
 - MARCHE: INSTALLATORE / MANUTENTORE DI IMPIANTI ELETTRICI;
 - MOLISE: INSTALLATORE E MANUTENTORE IMPIANTI ELETTRICI;
 - PIEMONTE: CABLATORE ELETTRICO IMPIANTI CIVILI / ADDETTO IMPIANTI ELETTRICI CIVILI / OPERATORE ELETTRICO;
 - PUGLIA: OPERATORE/OPERATRICE PER LA INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, ELETTRONICI, RADIOTELEVISIVI ED ANTENNE;
 - SARDEGNA: TECNICO INSTALLATORE / MANUTENTORE DI IMPIANTI ELETTRICI (ELETTRICISTA);
 - SICILIA: ADDETTO IMPIANTI ELETTRICI CIVILI;
 - TOSCANA: ADDETTO ALLA PREPARAZIONE, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI;

- UMBRIA: ADDETTO QUALIFICATO ALL' INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI;
 - VALLE D'AOSTA: IMPIANTISTA ELETTRICO;
 - VENETO: OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI;
 - PROV. AUTONOMA DI BOLZANO: OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO.
- d. Prestazione lavorativa rientrante nel predetto settore di pertinenza, svolta alle dirette dipendenze di una impresa abilitata nel ramo di attività cui si riferisce la prestazione dell'operaio installatore per un periodo non inferiore a tre anni, escluso quello computato ai fini dell'apprendistato e quello svolto come operaio qualificato, in qualità di operaio installatore con qualifica di specializzato nelle attività di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti.

NOTA

I periodi di inserimento di cui ai punti b. e c. e le prestazioni lavorative di cui al punto d. possono svolgersi anche in forma di collaborazione tecnica continuativa nell'ambito dell'impresa da parte del titolare, dei soci e dei collaboratori familiari. Si considerano, altresì, in possesso dei requisiti tecnico-professionali ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 37/2008 il titolare dell'impresa, i soci ed i collaboratori familiari che hanno svolto attività di collaborazione tecnica continuativa nell'ambito di imprese abilitate del settore per un periodo non inferiore a sei anni.

2. Incarico di impiego "IDRAULICO INFRASTRUTTURALE".

Titoli relativi al settore "impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie" ai sensi del D.M. 37/2008.

- a. Diploma di laurea in materia tecnica specifica conseguito presso una università statale o legalmente riconosciuta.
- b. Diploma o qualifica conseguita al termine di scuola secondaria del secondo ciclo con specializzazione relativa al predetto settore di pertinenza, presso un istituto statale o legalmente riconosciuto, seguiti da un periodo di inserimento, di almeno un anno consecutivo, alle dirette dipendenze di una impresa del settore.
- c. Titolo o attestato conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale relativo al predetto settore di pertinenza, previo un periodo di inserimento, di almeno due anni consecutivi, alle dirette dipendenze di una impresa del settore. In tal senso sono abilitanti, se uniti ad un periodo lavorativo continuativo di due anni presso un'impresa di settore, altresì i seguenti attestati di formazione professionale:
 - ABRUZZO: INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI CIVILI IDROTERMOSANITARI, DI CLIMATIZZAZIONE, CAMINI E CANNE FUMARIE;
 - BASILICATA: OPERATORE DELL'INSTALLAZIONE E DELLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI TERMO-IDRAULICI;
 - CALABRIA: OPERATORE PER LA PREPARAZIONE, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMOIDRAULICI;
 - CAMPANIA: OPERATORE DELL' INSTALLAZIONE E DELLA MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI;
 - EMILIA ROMAGNA: OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI;
 - FRIULI VENEZIA GIULIA: TECNICO DI IMPIANTI TERMICI;
 - LAZIO: INSTALLATORE E MANUTENTORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI;
 - LIGURIA: INSTALLATORE E MANUTENTORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI E DI CONDIZIONAMENTO;
 - LOMBARDIA: INSTALLATORE IMPIANTI TERMOIDRAULICI E DI CONDIZIONAMENTO;
 - MARCHE: INSTALLATORE / MANUTENTORE DI IMPIANTI TERMO-IDRAULICI;
 - MOLISE: INSTALLATORE E MANUTENTORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI;
 - PIEMONTE: OPERATORE DI IMPIANTI TERMO-IDRAULICI;

- PUGLIA: OPERATORE/OPERATRICE DELL'INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI IMPIANTI IDRICO-SANITARI, TERMICI, DI CLIMATIZZAZIONE, DI REFRIGERAZIONE E GAS;
 - SARDEGNA: ADDETTO TERMOIDRAULICO;
 - SICILIA: INSTALLATORE MANUTENTORE DI IMPIANTI TERMICI E DI CLIMATIZZAZIONE;
 - TOSCANA: ADDETTO ALLA PREPARAZIONE, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMO-IDRAULICI E SIMILI;
 - UMBRIA: ADDETTO QUALIFICATO ALL'INSTALLAZIONE, E MANUTENZIONE DI IMPIANTI TERMO-IDRAULICI;
 - VALLE D'AOSTA: IMPIANTISTA TERMOIDRAULICO;
 - VENETO: OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI E DI CONDIZIONAMENTO.
- d. Prestazione lavorativa rientrante nel predetto settore di pertinenza, svolta alle dirette dipendenze di una impresa abilitata nel ramo di attività cui si riferisce la prestazione dell'operaio installatore per un periodo non inferiore a tre anni, escluso quello computato ai fini dell'apprendistato e quello svolto come operaio qualificato, in qualità di operaio installatore con qualifica di specializzato nelle attività di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti.

NOTA

I periodi di inserimento di cui ai punti b. e c. e le prestazioni lavorative di cui al punto d. possono svolgersi anche in forma di collaborazione tecnica continuativa nell'ambito dell'impresa da parte del titolare, dei soci e dei collaboratori familiari. Si considerano, altresì, in possesso dei requisiti tecnico-professionali ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 37/2008 il titolare dell'impresa, i soci ed i collaboratori familiari che hanno svolto attività di collaborazione tecnica continuativa nell'ambito di imprese abilitate del settore per un periodo non inferiore a quattro anni.

3. Incarico di impiego "MURATORE".

- a. Attestato di formazione professionale attinente all'attività di operatore edile – muratore, rilasciato ai sensi della Legge 21 dicembre 1978, n. 845 da Enti statali o regionali legalmente riconosciuti.
- b. Attestati di istruzione e formazione professionale (nuovo ordinamento) rilasciati da Ente Formatore (pubblico o privato) ai sensi del d.lgs n. 13 del 16 gennaio 2013:
 - ABRUZZO: OPERATORE DELL'EDILIZIA;
 - BASILICATA: OPERATORE DELL'EDILIZIA;
 - CALABRIA: OPERATORE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE MURARIE;
 - CAMPANIA: OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE MURARIE;
 - EMILIA ROMAGNA: OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE;
 - FRIULI VENEZIA GIULIA: MURATORE;
 - LAZIO: OPERATORE DELLE STRUTTURE EDILI;
 - LIGURIA: MURATORE;
 - LOMBARDIA: OPERE IN MURATURA PER COSTRUZIONI EDILI;
 - MARCHE: ADDETTO ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE MURARIE;
 - MOLISE: OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE;
 - PIEMONTE: OPERATORE EDILE POLIVALENTE;
 - PUGLIA: OPERATORE/OPERATRICE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE MURARIE
 - SARDEGNA: OPERATORE EDILE (MURATORE)
 - SICILIA: ADDETTO ALLE MURATURE, INTONACI E POSA MATERIALI LAPIDEI;
 - TOSCANA: ADDETTO ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE MURARIE;
 - UMBRIA: ADDETTO QUALIFICATO ALLE LAVORAZIONI EDILI;
 - VALLE D'AOSTA: OPERATORE EDILE;

- VENETO: OPERATORE ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE ARCHITETTONICHE.

4. Incarico di impiego “FALEGNAME”. Possesso dei seguenti titoli:

- a. Diploma di maturità professionale rilasciato da istituti professionali per l'industria e artigianato (percorso di durata quinquennale), indirizzo produzioni industriali e artigianali, articolazione industria, ovvero tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento secondo l'ordinamento prevalente.
- b. Titolo o attestato conseguiti ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale con specializzazione relativa al settore dell'industria e artigianato ovvero qualifica professionale rilasciata da istituti professionali per l'industria e l'artigianato (percorso di durata triennale) quale operatore industria del mobile e dell'arredamento.
- c. Attestati di istruzione e formazione professionale (nuovo ordinamento) rilasciati da ente Formatore (pubblico o privato) ai sensi del d.lgs n. 13 del 16 gennaio 2013:
 - ABRUZZO: OPERATORE DEL LEGNO;
 - BASILICATA: OPERATORE ALLA FABBRICAZIONE DI MOBILI IN LEGNO;
 - CALABRIA: OPERATORE PER LA REALIZZAZIONE DI MANUFATTI LIGNEI;
 - CAMPANIA: OPERATORE ALLA FABBRICAZIONE DI MOBILI IN LEGNO;
 - EMILIA ROMAGNA: OPERATORE DEL LEGNO;
 - FRIULI VENEZIA GIULIA: FALEGNAME MOBILIARE;
 - LAZIO: OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO;
 - LIGURIA: FALEGNAME MOBILIARE;
 - LOMBARDIA: FALEGNAME MOBILIARE;
 - MARCHE: TECNICO DELLA REALIZZAZIONE ARTIGIANALE DI MOBILI E MANUFATTI IN LEGNO;
 - MOLISE: ADDETTO FALEGNAME;
 - PIEMONTE: OPERATORE DEL LEGNO;
 - PUGLIA: OPERATORE/OPERATRICE PER LA REALIZZAZIONE DI MANUFATTI LIGNEI;
 - SARDEGNA: OPERATORE DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO;
 - SICILIA: OPERATORE DEL LEGNO;
 - TOSCANA: ADDETTO ALLA REALIZZAZIONE DI MANUFATTI LIGNEI;
 - UMBRIA: ADDETTO QUALIFICATO ALLA LAVORAZIONE DEL LEGNO;
 - VENETO: TECNICO DELLA PRODUZIONE ARTIGIANALE DI MOBILI E MANUFATTI IN LEGNO.

5. Incarico di impiego “FABBRO”

- a. Possesso dell'attestato di formazione professionale attinente all'attività di operatore fabbro - ferraio, rilasciato ai sensi della Legge 21 dicembre 1978, n. 845 da Enti statali o regionali legalmente riconosciuti.
- b. Attestati di istruzione e formazione professionale (nuovo ordinamento) rilasciati da Ente Formatore (pubblico o privato) ai sensi del d.lgs n. 13 del 16 gennaio 2013:
 - ABRUZZO: SALDATORE AD ARCO ELETTRICO;
 - BASILICATA: OPERATORE DI SALDATURA;
 - CALABRIA: TECNICO DELLA PROGETTAZIONE, CREAZIONE E REALIZZAZIONE DI OGGETTI IN METALLO;
 - CAMPANIA: OPERATORE DELLA LAVORAZIONE ARTISTICA DEL FERRO E ALTRI METALLI NON NOBILI;
 - EMILIA ROMAGNA: OPERATORE MECCANICO;
 - FRIULI VENEZIA GIULIA: SALDOCARPENTIERE;
 - LAZIO: COSTRUTTORE DI CARPENTERIA METALLICA;
 - LIGURIA: SALDATORE;
 - LOMBARDIA: CARPENTIERE IN METALLO;
 - MARCHE: SALDATORE;
 - MOLISE: COSTRUTTORE DI CARPENTERIA METALLICA;

- PIEMONTE: ADDETTO ALLA SALDATURA ELETTRICA / ADDETTO ALLA SALDOCARPENTERIA;
- PUGLIA: TECNICO DELLA PROGETTAZIONE, CREAZIONE E REALIZZAZIONE DI OGGETTI IN METALLO;
- SARDEGNA: OPERATORE DELLA LAVORAZIONE ARTISTICA DI FERRO E ALTRI METALLI;
- SICILIA: ADDETTO ALLA SALDOCARPENTERIA;
- TOSCANA: TECNICO DELLA PROGETTAZIONE, CREAZIONE E REALIZZAZIONE DI OGGETTI IN METALLO ANCHE TRAMITE FORGIATURA;
- UMBRIA: ADDETTO QUALIFICATO SALDATORE – SALDATURA ELETTRICA;
- VENETO: OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DEL FERRO E METALLI NON NOBILI;
- PROV. AUTONOMA DI BOLZANO: POSATORE DI SERRAMENTI.

6. Incarico di impiego “MECCANICO DI MEZZI E PIATTAFORME”

Possesso dei seguenti titoli: attestato di frequenza del corso ovvero di qualifica da “Meccatronico”.

7. Incarico di impiego “ESPLORATORE EQUESTRE”

Possesso dei seguenti titoli –in corso di validità-: “Autorizzazione a Montare” (Patente) per sport olimpici rilasciata esclusivamente dalla Federazione Italiana Sport Equestri (FISE) in uno dei seguenti livelli:

- brevetto B ovvero B/DR;
- 1° grado G1 ovvero G1/DR;
- 2° grado G2 ovvero G2/DR ovvero G2/CCE.

Si evidenzia che non costituiscono titolo di merito né la patente A ludica né qualunque altra patente o brevetto diversi da quelli sopra indicati.

8. Incarico di impiego “ARTIGLIERE EQUESTRE”

Possesso dei seguenti titoli –in corso di validità-: “Autorizzazione a Montare” (Patente) per sport olimpici rilasciata esclusivamente dalla Federazione Italiana Sport Equestri (FISE) in uno dei seguenti livelli:

- brevetto B ovvero B/DR;
- 1° grado G1 ovvero G1/DR;
- 2° grado G2 ovvero G2/DR ovvero G2/CCE.

Si evidenzia che non costituiscono titolo di merito né la patente A ludica né qualunque altra patente o brevetto diversi da quelli sopra indicati.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI MERITO

(Art. 4, comma 3, lettere d) e q) – Art. 7, comma 4 – Art. 9, comma 1, del bando di reclutamento)

1. La commissione valutatrice redige le graduatorie di cui all'articolo 6, lettera c), sommando tra loro i punteggi dei seguenti titoli di merito:
 - a) giudizio o votazione conseguiti nel diploma di istruzione secondaria di primo grado:
 - ottimo, ovvero voto di 10/10 o 9/10: punti 4;
 - distinto, ovvero voto di 8/10: punti 3;
 - buono, ovvero voto di 7/10: punti 2;
 - sufficiente, ovvero voto di 6/10: punti 1;
 - b) diploma di laurea magistrale/specialistica: punti 12;
 - c) diploma di laurea triennale, non cumulabile con il punteggio di cui alla precedente lettera b): punti 10;
 - d) diploma di istruzione secondaria di secondo grado (quinquennale), non cumulabile con il punteggio di cui alle precedenti lettere b) e c):
 - con votazione da 60/100 a 69/100: punti 6;
 - con votazione da 70/100 a 79/100: punti 7;
 - con votazione da 80/100 a 89/100: punti 8;
 - con votazione da 90/100 a 100/100: punti 9;
 - e) diploma di istruzione secondaria di secondo grado (quadriennale, esclusivamente per il liceo artistico indirizzo architettura), non cumulabile con il punteggio di cui alle precedenti lettere b), c) e d):
 - con votazione da 60/100 a 69/100: punti 5;
 - con votazione da 70/100 a 79/100: punti 6;
 - con votazione da 80/100 a 89/100: punti 7;
 - con votazione da 90/100 a 100/100: punti 8;
 - f) diploma di istruzione secondaria (triennale) o diploma di qualifica (triennale), non cumulabile con il punteggio di cui alle precedenti lettere b), c), d) ed e):
 - con votazione da 60/100 a 69/100: punti 1;
 - con votazione da 70/100 a 79/100: punti 2;
 - con votazione da 80/100 a 89/100: punti 3;
 - con votazione da 90/100 a 100/100: punti 4;
 - g) brevetto militare - qualifica di paracadutista (3 lanci)¹: punti 1,5;
 - h) brevetto militare - qualifica di paracadutista militare (5 lanci): punti 3;
 - i) attestato di bilinguismo italiano-tedesco (riferito a livello non inferiore al diploma di istruzione secondaria di primo grado, di cui all'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n.752 e successive modifiche): punti 2;
 - j) aver svolto per almeno 12 mesi servizio militare, a qualunque titolo e senza demerito, nell'Esercito: punti 2;
 - k) possesso dell'attestato di pilotaggio UAS "Certificato di Competenza di Pilota remoto" per la categoria OPEN – Sottocategoria A2: punti 1,5.
2. Ai candidati che per ogni blocco partecipano al reclutamento per l'incarico di impiego "Elettricista Infrastrutturale", "Idraulico Infrastrutturale", "Muratore", "Falegname", "Fabbro" e "Meccanico di mezzi e piattaforme", essendo in possesso dell'attestato di svolgimento del corso di formazione pre-ingresso degli operai edili in azienda denominato "16 ore prima", è attribuito il punteggio incrementale di punti 1,5.

Segue Allegato A

¹ Il brevetto militare - qualifica di paracadutista (3 lanci) rappresenta il brevetto base per gli operatori aviotruppe, ai sensi della Pubblicazione N. 6470 "Brevetti, qualifiche, attività aviolancistica e documentazione matricolare dei Paracadutisti militari." Ed. 2009.

3. Ai candidati che per ogni blocco partecipano al reclutamento per gli incarichi principali di “Elettricista Infrastrutturale”, “Idraulico Infrastrutturale”, “Muratore”, “Falegname”, “Fabbro” e “Meccanico di mezzi e piattaforme” in possesso dei titoli di merito di cui all’articolo 2, comma 2 del bando di reclutamento (appendice) che hanno effettuato un periodo di inserimento alle dirette dipendenze di un’impresa del settore che risulti abilitata per le professioni di “Elettricista Infrastrutturale”, “Idraulico Infrastrutturale”, “Muratore”, “Falegname”, “Fabbro” e “Meccanico di mezzi e piattaforme”, è attribuito per ogni anno di attività continuativa un incremento pari a punti 1 fino a un massimo di punti 6.
4. Ai candidati che per ogni blocco partecipano al reclutamento per l’incarico di impiego “Esploratore equestre” e “Artigliere equestre”, essendo in possesso di attestato/brevetto/abilitazione in campo ippico², è attribuito il seguente punteggio incrementale:
 - Brevetto B ovvero B/DR, punti 0,5;
 - 1° grado G1 ovvero G1/DR, punti 1;
 - 2° grado G2 ovvero G2/DR ovvero G2/CCE, punti 1,5;
 - istruttore federale di base, punti 0,5;
 - istruttore federale di 1° livello, punti 1;
 - istruttore federale di 2° livello, punti 1,5.
5. I titoli di merito di cui al precedente comma 1 non aventi validità illimitata perché soggetti a scadenza devono essere in corso di validità fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande per ciascun blocco.
6. Inoltre, l’omessa, difforme o irregolare produzione di copia per immagine (file in formato PDF) della documentazione attestante il possesso dei titoli di merito dichiarati nella domanda –limitatamente alla documentazione di cui al precedente comma 1, così come precisato nell’articolo 4, comma 3– comporterà la mancata valutazione dei relativi titoli.
7. Fermo restando quanto indicato nel comma 1, a parità di punteggio, nel decreto di approvazione della graduatoria sarà data la precedenza al candidato in possesso di titoli di preferenza nell’ordine di seguito indicato:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all’infezione da SarsCov-2 contratta nell’esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell’amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) minore età anagrafica.
8. In caso di ulteriore parità, sarà data la precedenza al candidato più giovane d’età.

² In campo ippico saranno valutati esclusivamente i seguenti titoli:

–autorizzazione a montare per sport olimpici rilasciata dalla Federazione Italiana Sport Equestri (FISE) e in particolare: brevetto B ovvero B/DR, 1° grado G1 ovvero G1/DR, 2° grado G2 ovvero G2/DR ovvero G2/CCE.

Si evidenzia che non costituiscono titolo di merito né la patente A ludica né qualunque altra patente o brevetto diversi da quelli appresso indicati;

–qualifica tecnica federale rilasciata dalla Federazione Italiana Sport Equestri (FISE) di istruttore federale di base, 1° livello o 2° livello.

COMMISSIONI

(Art. 6, lettere b) e c) – Art. 7, comma 3 – Art. 8 – Art. 10, comma 10, del bando di reclutamento)

1. Con decreti del Direttore Generale per il Personale Militare o di autorità da lui delegata saranno nominate le seguenti commissioni:
 - a) commissione valutatrice;
 - b) commissioni per le prove di efficienza fisica e per gli accertamenti psico-fisici e attitudinali;
 - c) due commissioni mediche concorsuali di appello.
2. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera a) sarà insediata presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito. Essa sarà composta da:
 - a) un Ufficiale di grado non inferiore a Colonnello, presidente;
 - b) due Ufficiali di grado non inferiore a Capitano, membri;
 - c) un Sottufficiale di grado non inferiore a Maresciallo ovvero un dipendente civile del Ministero della Difesa appartenente alla seconda area funzionale, segretario senza diritto di voto.
3. Le commissioni di cui al precedente comma 1, lettera b) saranno insediate presso i Centri di Selezione o Enti o Centri sportivi indicati dalla Forza Armata. Esse saranno composte da:
 - a) un Ufficiale di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
 - b) un Ufficiale medico di grado non inferiore a Capitano, membro;
 - c) un Ufficiale abilitato alla professione di psicologo ovvero uno psicologo civile abilitato alla professione, appartenente all'Amministrazione della Difesa o convenzionato, membro;
 - d) un Ufficiale di grado non superiore a Maggiore ovvero un Sottufficiale di grado non inferiore a Maresciallo, membro;
 - e) un Sottufficiale, segretario senza diritto di voto.
4. Le commissioni di cui al precedente comma 1, lettera c) saranno insediate, una presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, quale commissione di appello per le istanze di riesame delle visite svolte presso i dipendenti Centri di Selezione e una presso il Centro di Selezione di Roma quale commissione di appello per le istanze di riesame delle visite svolte presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito. Esse saranno composte da:
 - a) un Ufficiale di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
 - b) un Ufficiale medico di grado non inferiore a Capitano, membro;
 - c) un Ufficiale abilitato alla professione di psicologo ovvero uno psicologo civile abilitato alla professione, appartenente all'Amministrazione della Difesa o convenzionato, membro;
 - d) un Sottufficiale, segretario senza diritto di voto.

Intestazione studio medico di fiducia, di cui all'art. 25 della Legge 23 dicembre 1978 n. 833.

CERTIFICATO DEL MEDICO DI FIDUCIA

(Art. 10, comma 8, lettera c) e comma 20, del bando di reclutamento)

Cognome _____ nome _____,
nato a _____ (____), il _____,
residente a _____ (____), in via _____, n. _____,
codice fiscale _____,
documento d'identità: tipo _____, n. _____,
rilasciato il _____, da _____.

Sulla base dei dati anamnestici riferiti e di quelli in mio possesso, degli accertamenti eseguiti e dei dati obiettivi rilevati nel corso della visita medica da me effettuata, per quanto riguarda lo stato di salute del mio assistito sopra citato,

ATTESTO QUANTO SEGUE

(barrare con una X la casella d'interesse)

PATOLOGIE				SPECIFICARE
Manifestazioni emolitiche	In atto	Pregressa	NO	
Deficit di G6PDH favismo	In atto	Pregressa	NO	
Intolleranze o idiosincrasie a farmaci/alimenti	In atto	Pregressa	NO	
Allergie a pollini o inalanti	In atto	Pregressa	NO	
Psichiatriche	In atto	Pregressa	NO	
Neurologiche	In atto	Pregressa	NO	
Apparato cardiocircolatorio	In atto	Pregressa	NO	
Apparato respiratorio	In atto	Pregressa	NO	
Apparato digerente	In atto	Pregressa	NO	
Apparato urogenitale	In atto	Pregressa	NO	
Apparato osteoarticolare	In atto	Pregressa	NO	
ORL, oftalmologiche	In atto	Pregressa	NO	
Ematologiche	In atto	Pregressa	NO	
Endocrinologiche	In atto	Pregressa	NO	
Diabete mellito	In atto	Pregressa	NO	
Epilessia	In atto	Pregressa	NO	
Uso di sostanze psicotrope e/o stupefacenti	In atto	Pregressa	NO	
Abuso di alcool	In atto	Pregressa	NO	
Interventi chirurgici	In atto	Pregressa	NO	
Neoplasie	In atto	Pregressa	NO	
Traumi e fratture	In atto	Pregressa	NO	
Altre patologie	In atto	Pregressa	NO	

Terapie farmacologiche in atto: _____

Altre eventuali annotazioni: _____

Rilascio il presente certificato, in carta libera, a richiesta dell'interessato per uso "arruolamento" nelle Forze Armate. Il presente certificato ha validità semestrale dalla data del rilascio.

* In ottemperanza a quanto previsto dall'art.4, c.1, della Legge 7 dicembre 2023, n.193 non devono essere fornite informazioni relative allo stato di salute concernenti patologie oncologiche da cui il candidato sia stato precedentemente affetto e il cui trattamento attivo si sia concluso senza episodi di recidiva, da più di dieci anni. Tale periodo è ridotto della metà nel caso in cui la patologia sia insorta prima del compimento del ventunesimo anno di età.

_____,
(luogo)

_____,
(data)

(o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale)

Il medico

(timbro e firma)

CERTIFICAZIONE SANITARIA UNICA

VALIDA PER UN ANNO E PRESENTABILE PRESSO QUALSIASI CENTRO DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO DELLE FORZE ARMATE (E.I., A.M., M.M.), DA RILASCIARE AL CONCORRENTE AL TERMINE DELLE VISITE MEDICHE OVUNQUE SVOLTE E CHE IL CANDIDATO POTRÀ ESIBIRE IN SEDE DI ULTERIORE CONCORSO EVENTUALMENTE SOSTENUTO³.

DALLA VISITA EFFETTUATA PRESSO IL CENTRO DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO DI _____,

DELLA FORZA ARMATA _____ (E.I./A.M./M.M.), IN DATA _____,

IN OCCASIONE DELL'ITER CONCORSALE PER L'ARRUOLAMENTO NELLA CATEGORIA _____

IL CANDIDATO _____
(NOME, COGNOME, LUOGO E DATA DI NASCITA)

RICONOSCIUTO CON _____
(TIPOLOGIA E NUMERO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO)

RISULTA IN POSSESSO DEL SEGUENTE PROFILO SANITARIO CHE POTRÀ ESSERE SUSCETTIBILE DI MODIFICA IN OCCASIONE DI APPROFONDIMENTI DIAGNOSTICI:

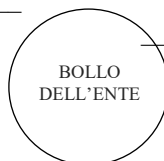
Caratteristiche somato funzionali	PS		CO		AC		AR		AV		Ls		Li		VS		AU	
Fascia A: coefficiente	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Fascia B coefficiente:	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4
⁴																		

AV 3/4

EM		EI		DG		UG		VP		CU		NR		SG		OC		OR	
3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4
²																			

LA PRESENTE CERTIFICAZIONE HA VALIDITÀ ANNUALE DALLA DATA DEL RILASCIO E PUÒ ESSERE ESIBITA PRESSO I CENTRI DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO. LADDOVE NON VENISSE PRESENTATA, IL CANDIDATO DOVRÀ ESEGUIRE NUOVAMENTE ED ESIBIRE TUTTI GLI ACCERTAMENTI PREVISTI DAL BANDO DI CONCORSO.

LUOGO _____ DATA _____ IL PRESIDENTE DI COMMISSIONE _____



³ In cui si applichi la "Direttiva tecnica riguardante i criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare" contenuta nel D.M. 4 giugno 2014.

⁴ Spazio dedicato alla indicazione:

- in lettere del coefficiente assegnato a ciascuna caratteristica somato-funzionale;
- della specifica patologia/infermità che ha determinato un eventuale coefficiente sanitario diverso da 1.

DICHIARAZIONE DI MANTENIMENTO REQUISITI PER IL RECLUTAMENTO QUALE VOLONTARIO IN FERMA PREFISSATA INIZIALE (VFI) NELL'ESERCITO – ANNO 2025.

(Articolo 14, comma 4 del bando di reclutamento)

(in carta semplice da compilare a stampatello)

Il sottoscritto _____,
(specificare cognome e nome) (1)

sexso _____, codice fiscale _____, facendo seguito alla domanda di reclutamento quale VFI nell'EI presentata per il bando del 2025, **consapevole delle conseguenze penali (SEGNALAZIONE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA) che possono derivargli da dichiarazioni mendaci, dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:**

- di essere nato a _____ (prov ____), il _____;
- di essere residente a _____ (prov. _____),
via/piazza _____,
c.a.p. _____;
- di essere cittadino italiano;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di ☐ non avere ☐ avere n. _____ figli a carico; (2)
- di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (ex scuola media inferiore);
- di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego in una Pubblica Amministrazione, licenziato dal lavoro alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero proscioltto, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia, a esclusione dei proscioglimenti a domanda e per inidoneità psico-fisica;
- di non essere stato condannato per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, e di non essere in atto imputato in procedimenti penali per delitti non colposi.

Località e data _____

(firma in originale, non in stampatello, del candidato) (3)

NOTE:

- (1) riportare esattamente il nome o i nomi propri, ivi comprese le virgole o i trattini che separano gli eventuali doppi nomi, come risultano dall'estratto per riassunto dell'atto di nascita;
- (2) scegliere l'opzione che interessa e, in caso di risposta affermativa, indicare il numero dei figli a carico;
- (3) la mancanza di sottoscrizione autografa determinerà il rigetto della presente dichiarazione. La firma non richiede l'autenticazione.

DICHIARAZIONE DI RICEVUTA INFORMAZIONE E DI RESPONSABILIZZAZIONE
(Art. 14, comma 5, del bando di reclutamento)

Il sottoscritto _____
 nato a _____ (____) il _____
 residente a _____ in via _____
 codice fiscale _____
 documento d'identità: tipo e n. _____
 rilasciato in data _____ da _____
 eventuale Ente di appartenenza _____

DICHIARA

1. di essere stato portato a conoscenza dall'Ufficiale medico del rischio connesso ad alcuni fattori che possono determinare l'insorgenza di crisi emolitiche (ad esempio legumi, con particolare riferimento a fave e piselli, vegetali, farmaci o sostanze chimiche);
2. di essere stato informato in maniera dettagliata e comprensibile dallo stesso Ufficiale medico in merito alle possibili manifestazioni clinico-patologiche delle crisi emolitiche e alle speciali precauzioni previste e adottate in riferimento all'accertata carenza parziale o totale di G6PD;
3. di sollevare l'Amministrazione della Difesa da ogni responsabilità derivante da non veritiere, incomplete o inesatte dichiarazioni inerenti al presente atto.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

La presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta nel corso degli accertamenti psico-fisici eseguiti in data _____.

Luogo e data _____

L'Ufficiale medico

(timbro e firma)

PROVE DI EFFICIENZA FISICA
(Art. 10, comma 3, del bando di reclutamento)

1. Generalità

L'accertamento dell'efficienza fisica sarà differenziato sulla base dei settori d'impiego scelti dal concorrente in fase di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I concorrenti per i seguenti settori di impiego:

- “per incarico di impiego che sarà assegnato dalla Forza Armata”;
- “ordinari non specializzati”
- “Elettricista Infrastrutturale”, “Idraulico Infrastrutturale”, “Muratore”, “Falegname”, “Fabbro”, “Meccanico di mezzi e piattaforme”, “Esploratore equestre” e “Artigliere equestre”,

saranno sottoposti alle seguenti prove di efficienza fisica aventi carattere **facoltativo** con punteggio incrementale:

- corsa piana 2.000 metri;
- sollevamento ginocchia al petto;
- piegamenti sulle braccia;
- trazioni alla sbarra,

da svolgersi secondo le modalità e i parametri riportati in Appendice 1.

I concorrenti per il “comparto Forze Speciali” saranno sottoposti alle seguenti prove di efficienza fisica aventi carattere **obbligatorio** con punteggio incrementale:

- corsa piana 2.000 metri;
- sollevamento ginocchia al petto;
- piegamenti sulle braccia;
- trazioni alla sbarra;
- i piegamenti alle parallele;
- i piegamenti addominali - sit up;

- le prove di acquaticità,

da svolgersi secondo le modalità e i parametri riportati in Appendice 2.

Il mancato raggiungimento dei parametri di seguito indicati anche in uno solo degli esercizi **obbligatori**, determinerà il giudizio di inidoneità per il proseguimento della selezione nel “comparto Forze Speciali” e, qualora il candidato abbia presentato gradimento per il settore di impiego “per incarico di impiego che sarà assegnato dalla Forza Armata”, potrà proseguire l'*iter* selettivo per il reclutamento in tale settore di impiego per il quale è prevista la sola attribuzione di eventuale punteggio incrementale per le prove ivi previste.

Il superamento dei parametri minimi degli esercizi obbligatori o facoltativi darà luogo alla attribuzione di un punteggio incrementale.

Non saranno ammessi alla ripetizione delle prove coloro che, durante l'effettuazione delle stesse, le interromperanno per qualsiasi causa.

2. Modalità organizzative generali

Le prove in titolo dovranno essere svolte alla presenza di personale sanitario (Medico/Infermiere/Operatore Logistico di Sanità) e di una autoambulanza. In assenza di ambulanza dovrà presenziare personale qualificato per il primo soccorso (BLSD) e in caso di necessità richiedere l'intervento del 118.

Le modalità esecutive di ciascuna prova saranno spiegate e dimostrate ai concorrenti, prima della loro effettuazione, da un membro della Commissione per le prove di efficienza fisica e per gli accertamenti psico-fisici e attitudinali, che potrà avvalersi, eventualmente, di personale di supporto dei Centri di Selezione.

Durante trazioni, piegamenti e sollevamenti, un membro della Commissione, osservatore dell'esercizio, conterà a voce alta le ripetizioni correttamente eseguite dal concorrente; non

conteggerà, invece, quelle eseguite in maniera scorretta e comunicherà lo scadere del tempo disponibile per la prova.

La commissione potrà avvalersi eventualmente di personale di supporto per il cronometraggio delle prove stesse e il conteggio a voce alta degli esercizi eseguiti correttamente dai concorrenti.

Per ciascun concorrente verrà redatto un apposito verbale.

I concorrenti per il “comparto Forze Speciali” svolgeranno le prove di efficienza fisica presso il Centro di Selezione di Roma.

3. Materiali da portare al seguito

Alle prove di efficienza fisica i concorrenti dovranno presentarsi muniti di tuta da ginnastica, scarpe ginniche ed eventuale ulteriore abbigliamento sportivo (es. pantaloncini e maglietta) per l'esecuzione delle prove. I concorrenti per il “comparto Forze Speciali” dovranno portare anche il costume da bagno e la cuffia per le prove di acquaticità.

4. Certificati da portare al seguito

Prima dell'effettuazione delle prove, tutti i concorrenti (di sesso sia maschile sia femminile) dovranno produrre il certificato medico, in corso di validità (il certificato deve avere validità annuale), attestante l'idoneità all'attività sportiva agonistica per una delle discipline sportive riportate nella tabella B del Decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982, rilasciato da un medico appartenente alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero a struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il SSN ovvero da un medico (o struttura sanitaria pubblica o privata) autorizzato secondo le normative nazionali e regionali e che esercita in tali ambiti in qualità di medico specializzato in medicina dello sport.

Qualora un concorrente si presenti sprovvisto del suddetto certificato, egli non potrà essere sottoposto alle prove di efficienza fisica; potrà essere rinviato a data successiva esclusivamente entro la stessa sessione programmata per le prove. Qualora ciò non sia possibile, o all'atto della nuova convocazione risulti ancora sprovvisto della certificazione, sarà escluso dal concorso.

I concorrenti di sesso femminile, inoltre, prima dell'effettuazione delle prove di efficienza fisica, dovranno presentare l'originale o copia conforme del referto del test di gravidanza con esito negativo, eseguito presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, con campione biologico prelevato in data non anteriore a cinque giorni precedenti la data prevista per le prove di efficienza fisica.

In particolare, in caso di gravidanza la commissione il candidato non potrà essere ammesso allo svolgimento delle prove, ai sensi dell'art. 10, comma 8, lettera b) del bando di concorso.

5. Preparazione alle prove

Al fine di agevolare l'allenamento preventivo dei candidati, le modalità di esecuzione delle prove sono spiegate in appositi filmati, visualizzabili sul sito internet dell'Esercito o sul canale dell'Esercito sulla piattaforma Youtube.

6. Infortuni e patologie

I candidati che, prima dell'inizio della prova, si infortuneranno o contrarranno patologie che non consentano lo svolgimento degli esercizi previsti, dovranno farlo immediatamente presente alla commissione la quale, di concerto con il responsabile del locale Servizio sanitario, adotterà le conseguenti determinazioni per l'eventuale differimento della data di effettuazione della/e prova/e.

Ogni temporaneo impedimento alle prove in questione, derivante da malattie o lesioni di recente insorgenza e di lieve entità, comporterà l'esclusione dal concorso qualora persista oltre il trentesimo giorno successivo alla data prevista per l'effettuazione delle prove. Allo scadere del citato termine, la commissione che ha accertato lo stato di temporaneo impedimento dovrà confermare o meno la permanenza dello stesso: nel primo caso disporrà l'esclusione del candidato dal concorso, senza ulteriore possibilità di differimento delle prove di efficienza fisica; in caso contrario il candidato dovrà essere definitivamente sottoposto alla/e prova/e non effettuata/e.

Non saranno prese in considerazione istanze di differimento o di ripetizione della singola prova inoltrate da concorrenti che abbiano portato a compimento la prova stessa o che, una volta iniziata, abbiano rinunciato a portarla a termine per qualsiasi motivo.

7. Punteggi delle singole prove

I punteggi ottenibili sono spiegati nella tabella in Appendice 1 all'allegato G del presente bando per i seguenti settori di impiego:

- per “incarico di impiego che sarà assegnato dalla Forza Armata”;
- “ordinari non specializzati”;
- “Elettricista Infrastrutturale”, “Idraulico Infrastrutturale”, “Muratore”, “Falegname”, “Fabbro”, “Meccanico di mezzi e piattaforme”, “Esploratore equestre” e “Artigliere equestre”.

I punteggi ottenibili per il “comparto Forze Speciali” sono spiegati nella tabella in Appendice 2 all'allegato G del presente bando.

8. Modalità esecutive delle singole prove

Corsa piana 2.000 metri

Il concorrente dovrà eseguire una corsa della lunghezza di 2.000 metri su pista di atletica o in terra battuta o su terreno vario sostanzialmente pianeggiante. Sarà cronometrato il tempo impiegato. Alla ricezione dell'apposito segnale, che coinciderà con lo start del cronometro, il concorrente dovrà percorrere la distanza di 2.000 metri.

Sollevamento ginocchia al petto

Il concorrente avrà a disposizione un tempo massimo di 1'.

Il concorrente dovrà iniziare la prova partendo da posizione eretta sotto la sbarra.

Alla ricezione dell'apposito segnale, che coinciderà con lo start del cronometro, il concorrente dovrà effettuare un balzo al fine di impugnare la sbarra, con un passo largo (leggermente superiore alla larghezza delle spalle), con il dorso della mano verso il viso, rimanendo sospeso da terra con le braccia completamente distese.

Al fine di ritenere il sollevamento valido, il concorrente dovrà:

- sollevare le gambe piegate a 90° avendo cura di superare con le ginocchia il piano trasverso passante per le creste iliache;
- distendere nuovamente le gambe, tornando alla posizione iniziale.

Il conteggio del sollevamento avverrà ogni volta che le ginocchia, superato il piano trasverso passante per le creste iliache, ritornano alla posizione di partenza.

Sono vietate oscillazioni del corpo che possano facilitare l'esecuzione del compito.

Una volta afferrata la sbarra, la prova si ritiene iniziata, pertanto, interromperne l'impugnatura, sia all'inizio della prova sia durante l'esecuzione della stessa, comporterà l'interruzione dell'esercizio e, quindi, saranno considerate valide solo le esecuzioni svolte prima di aver lasciato la presa della sbarra.

Piegamenti sulle braccia

Il concorrente avrà a disposizione un tempo massimo di 2'.

La prova deve essere effettuata senza riposo tra una ripetizione e l'altra, nel tempo limite previsto, fino al momento in cui si tocca terra con qualsiasi parte del corpo. L'unico contatto consentito col terreno è con mani e piedi.

Il concorrente dovrà iniziare la prova a braccia distese con mani poggiate sul suolo, distanziate della larghezza delle spalle, piedi uniti o distanziati al massimo della larghezza delle spalle con la punta dei piedi in appoggio a terra. Il corpo è sollevato e disteso.

Alla ricezione dell'apposito segnale, che coinciderà con lo *start* del cronometro, il concorrente dovrà iniziare a eseguire i piegamenti.

Al fine di ritenere il piegamento valido, il concorrente dovrà:

- partire da braccia completamente distese;
- arrivare a portare le spalle sotto il livello dei gomiti (senza toccare il terreno con il petto);
- ridistendere completamente le braccia.

Il conteggio del piegamento avverrà ogni volta che il corpo ritorna in posizione a braccia distese. Il piegamento non è considerato valido se durante l'intero movimento il corpo non rimane sempre disteso/si piega al bacino.

Appoggiare a terra una qualsiasi parte del corpo diversa da mani e punta dei piedi (es. ginocchia, ecc.), durante l'esecuzione della prova, comporterà l'interruzione dell'esercizio e, quindi, saranno considerate valide solo le esecuzioni svolte prima di aver appoggiato tale parte a terra.

Trazioni alla sbarra.

Il concorrente avrà a disposizione un tempo massimo di 2'.

Il concorrente dovrà iniziare la prova partendo da posizione eretta di fronte all'attrezzo ginnico della sbarra.

Alla ricezione dell'apposito segnale, che coinciderà con lo *start* del cronometro, il concorrente dovrà effettuare un balzo al fine di impugnare la sbarra, con un passo largo (leggermente superiore alla larghezza delle spalle), con il dorso della mano verso il viso, rimanendo sospeso da terra con le braccia completamente distese.

Al fine di ritenere la trazione valida, il concorrente dovrà:

- sollevare il proprio corpo fino a oltrepassare la sbarra con il mento;
- tornare alla posizione iniziale a braccia completamente distese.

Il conteggio della trazione avverrà ogni volta che il mento supera la sbarra.

Sono vietate oscillazioni del corpo che possano facilitare l'esecuzione del compito.

Una volta afferrata la sbarra, la prova si ritiene iniziata, pertanto, interromperne l'impugnatura, sia all'inizio della prova sia durante l'esecuzione della stessa, comporterà l'interruzione dell'esercizio e, quindi, saranno considerate valide solo le esecuzioni svolte prima di aver lasciato la presa della sbarra.

Piegamenti alle parallele

Il candidato inizierà la prova partendo da posizione eretta di fronte all'attrezzo ginnico delle parallele. Alla ricezione dell'apposito segnale, che coinciderà con lo *start* del cronometro, il concorrente dovrà impugnare le parallele con le mani in posizione neutra (palmi rivolti verso i propri fianchi), effettuare un balzo portando le braccia ad una completa distensione mantenendo il corpo sospeso perpendicolarmente al terreno. Al fine di ritenere il piegamento valido, l'omero dovrà risultare parallelo al suolo formando un angolo di 90° con l'avambraccio, quindi risollevarlo il corpo alla posizione iniziale. Per essere giudicato idoneo alla prova, il concorrente dovrà eseguire, entro il tempo massimo di 1 minuto e senza soluzione di continuità, un numero di piegamenti sulle parallele maggiore o uguale a quello indicato nella tabella in allegato F al presente bando. Il concorrente, entro il tempo massimo di 1 minuto e senza soluzione di continuità, dovrà eseguire l'esercizio e al numero di piegamenti eccedenti la soglia minima verrà applicato il previsto coefficiente per il calcolo del punteggio incrementale previsto dalla tabella in appendice 2 all'Allegato G del presente bando.

Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di tuta da ginnastica e scarpe ginniche.

Piegamenti addominali – sit up

Il concorrente dovrà eseguire un numero di flessioni del tronco maggiore o uguale a quello indicato nella tabella in appendice 2 all'Allegato G del presente bando, entro il tempo massimo di 1 minuto, con le seguenti modalità:

- partire dalla posizione supina, mani dietro la nuca, gambe piegate e piedi comodamente distanziati e bloccati da altro concorrente;
- sollevare il tronco fino a portarlo oltre la verticale rispetto al suolo (piano di appoggio);
- da tale posizione, senza riposare, riabbassare il tronco fino a sfiorare con la nuca il pavimento e quindi rialzarlo, senza soluzione di continuità.

Un membro della commissione, osservatore dell'esercizio, conterà a voce alta gli esercizi correttamente eseguiti dal concorrente; non conterà, invece, quelli eseguiti in maniera scorretta e comunicherà lo scadere del tempo disponibile per la prova. Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di tuta da ginnastica e scarpe ginniche. Il superamento degli esercizi determinerà il giudizio di idoneità, con eventuale attribuzione di un punteggio incrementale nei

termini suindicati. Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi indicati determinerà il giudizio di inidoneità e, quindi, l'interruzione delle prove con l'esclusione dal concorso.

Prove di acquaticità

Prova di galleggiamento

Il candidato dopo l'ingresso in acqua dovrà mantenere il galleggiamento con l'utilizzo degli arti superiori e posteriori con normale costume da bagno e cuffia. La prova ha un tempo minimo di galleggiamento di 3 minuti per gli uomini e 2 minuti per le donne, senza conferire alcun punteggio incrementale ma solo l'idoneità.

Modalità esecutive

Il candidato dovrà stazionare in posizione verticale con la testa fuori dall'acqua; e le braccia non dovranno toccare eventuali galleggianti.

Per la buona riuscita dell'esercizio è consigliato il movimento delle gambe propriamente detto "a rana" (o dell'andare in bicicletta); gli arti inferiori si alzano e si abbassano con moto alternato asimmetrico, premendo l'acqua con il piede piatto nella fase discendente, consentendo di mantenere la posizione verticale in acqua, con la testa fuori anche con l'ausilio degli arti superiori e mani. Un membro della commissione, osservatore dell'esercizio, cronometrerà il tempo impiegato dai candidati e comunicherà ogni 20 secondi il tempo trascorso.

La Commissione decreterà l'esito finale della prova a ciascun candidato.

Nuoto qualsiasi stile (50 metri per gli uomini, 25 metri per le donne)

La prova andrà effettuata con normale costume da bagno, cuffia ed eventuali occhiali da nuoto, **non è a tempo** e non comporta l'assegnazione di punteggio incrementale ma solo l'idoneità.

Modalità esecutive

Il candidato alla ricezione dell'apposito segnale dovrà tuffarsi dal blocco di partenza e nuotare in superficie utilizzando qualsiasi stile di nuoto, senza fermarsi e senza ricorrere ad alcun appoggio su eventuali galleggianti presenti nella zona, percorrendo la distanza stabilita prevista.

Solo per gli Uomini: Alla virata (dopo i primi 25 metri) al candidato è permesso fermarsi ed appoggiare i piedi sul fondo, ma è obbligato a toccare il bordo vasca di fine corsia prima di ripartire per i successivi 25 metri.

La Commissione decreterà l'esito finale della prova a ciascun candidato.

Prova di recupero oggetto sul fondo della piscina

Il candidato deve immergere completamente la testa sott'acqua e recuperare un oggetto posizionato sul fondo della piscina fino ad una profondità massima di 195 cm. La prova andrà effettuata con normale costume da bagno, cuffia ed eventuali occhiali da nuoto. **La prova non è a tempo** e non comporta l'assegnazione di punteggio.

Modalità esecutive

Il candidato dovrà entrare in acqua utilizzando l'apposita scaletta di ingresso della piscina e, alla ricezione dell'apposito segnale, immergersi sott'acqua e recuperare l'oggetto posizionato sul fondo della piscina.

La Commissione decreterà l'esito finale della prova a ciascun candidato.

9. Ordine di svolgimento delle prove

L'ordine di esecuzione delle singole prove verrà stabilito dalla commissione in funzione della disponibilità degli impianti sportivi.

CANDIDATO DI SESSO MASCHILE			
ESERCIZI	PARAMETRI DI RIFERIMENTO	PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGI INCREMENTALI	PUNTEGGIO MASSIMO ACQUISIBILE
Corsa piana 2.000 metri	Tempo massimo: 11'e 00''	0,025 punti per ogni secondo in meno (fino a un massimo di 200 secondi in meno)	5
Sollevamento ginocchia al petto	Minimo 15 sollevamenti Tempo massimo: 1' senza interruzioni	0,20 punti per ogni ulteriore sollevamento (fino a un massimo di 25 oltre al numero minimo)	5
Piegamenti sulle braccia	Minimo 12 piegamenti Tempo massimo: 2' senza interruzioni	0,20 punti per ogni ulteriore piegamento (fino a un massimo di 25 oltre al numero minimo)	5
Trazioni alla sbarra	Minimo 2 trazioni Tempo massimo: 2' senza interruzioni	0,50 punti per ogni ulteriore trazione (fino a un massimo di 10 oltre al numero minimo)	5

CANDIDATO DI SESSO FEMMINILE			
ESERCIZI	PARAMETRI DI RIFERIMENTO	PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGI INCREMENTALI	PUNTEGGIO MASSIMO ACQUISIBILE
Corsa piana 2.000 metri	Tempo massimo: 13' e 00''	0,025 punti per ogni secondo in meno (fino a un massimo di 200 secondi in meno)	5
Sollevamento ginocchia al petto	Minimo 10 sollevamenti Tempo massimo: 1' senza interruzioni	0,25 punti per ogni ulteriore sollevamento (fino a un massimo di 20 oltre al numero minimo)	5
Piegamenti sulle braccia	Minimo 8 piegamenti Tempo massimo: 2' senza interruzioni	0,25 punti per ogni ulteriore piegamento (fino a un massimo di 20 oltre al numero minimo)	5
Trazioni alla sbarra	Minimo 0 trazioni Tempo massimo: 2' senza interruzioni	1 punto per ogni ulteriore trazione (fino a un massimo di 5 oltre al numero minimo)	5

CANDIDATO DI SESSO MASCHILE			
ESERCIZI OBBLIGATORI	PARAMETRI DI RIFERIMENTO	PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGI INCREMENTALI	PUNTEGGIO MASSIMO ACQUISIBILE
Corsa piana 2.000 metri	Tempo massimo: 10'e 00''	0,02 punti per ogni secondo in meno (fino a un massimo di 250 secondi in meno)	5
Sollevamento ginocchia al petto	Minimo 15 sollevamenti Tempo massimo: 1' senza interruzioni	0,20 punti per ogni ulteriore sollevamento (fino a un massimo di 25 oltre al numero minimo)	5
Piegamenti sulle braccia	Minimo 20 piegamenti Tempo massimo: 2' senza interruzioni	0,20 punti per ogni ulteriore piegamento (fino a un massimo di 25 oltre al numero minimo)	5
Trazioni alla sbarra	Minimo 4 trazioni Tempo massimo: 2' senza interruzioni	0,25 punti per ogni ulteriore trazione (fino a un massimo di 16 oltre al numero minimo)	4
Piegamenti alle parallele	Minimo 7 piegamenti Tempo massimo: 1' senza interruzioni	0,20 punti per ogni ulteriore piegamento (fino a un massimo di 25 oltre al numero minimo)	5
Piegamenti addominali – <i>sit up</i>	Minimo 20 Tempo massimo: 1' senza interruzioni	0,20 punti per ogni ulteriore piegamento (fino a un massimo di 20 oltre al numero minimo)	4
Prove di acquaticità			
Galleggiamento	3' con costume da bagno	//	IDONEO
Nuoto 50 m (qualsiasi stile)	Conclusione prova	//	IDONEO
Recupero oggetto dal fondo piscina	Conclusione prova	//	IDONEO

CANDIDATO DI SESSO FEMMINILE			
ESERCIZI OBBLIGATORI	PARAMETRI DI RIFERIMENTO	PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGI INCREMENTALI	PUNTEGGIO MASSIMO ACQUISIBILE
Corsa piana 2.000 metri	Tempo massimo: 13'e 00''	0,025 punti per ogni secondo in meno (fino a un massimo di 200 secondi in meno)	5
Sollevamento ginocchia al petto	Minimo 14 sollevamenti Tempo massimo: 1' senza interruzioni	0,25 punti per ogni ulteriore sollevamento (fino a un massimo di 20 oltre al numero minimo)	5
Piegamenti sulle braccia	Minimo 14 piegamenti Tempo massimo: 2' senza interruzioni	0,25 punti per ogni ulteriore piegamento (fino a un massimo di 20 oltre al numero minimo)	5
Trazioni alla sbarra	Minimo 2 trazioni Tempo massimo: 2' senza interruzioni	0,25 punti per ogni ulteriore trazione (fino a un massimo di 16 oltre al numero minimo)	4
Piegamenti alle parallele	Minimo 4 piegamenti Tempo massimo: 1' senza interruzioni	0,25 punti per ogni ulteriore piegamento (fino a un massimo di 20 oltre al numero minimo)	5
Piegamenti addominali – <i>sit up</i>	Minimo 14	0,25 punti per ogni ulteriore piegamento (fino a un massimo di 16 oltre al numero minimo)	4
Prove di acquaticità			
Galleggiamento	2' con costume da bagno	//	IDONEO
Nuoto 25 m (qualsiasi stile)	Conclusione prova	//	IDONEO
Recupero oggetto dal fondo piscina	Conclusione prova	//	IDONEO

AI: CENTRO DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO NAZIONALE DELL'ESERCITO

PEC: centro_selezione@postacert.difesa.it

OGGETTO: Istanza di differimento.

Io sottoscritto/a _____
 nato/a _____ il ____ / ____ / ____
 residente a _____ (____)
 in via/piazza/l.go _____ n. ____ Cap _____
 recapito telefonico _____ e-mail _____
 convocato/a in data ____ / ____ / ____
 presso il Centro di Selezione di (sede) _____
 per le selezioni del concorso per Volontari in Ferma Iniziale nell'Esercito
 blocco ____ anno _____

CHIEDO

A mente dell'Art. 10, comma 1 del bando di concorso, il **differimento della data di convocazione** per la seguente motivazione (barrare la casella/inserire dati richiesti):

- ☐ Concomitante partecipazione alla selezione di altri concorsi indetti nelle Forze Armate e nelle Forze di Polizia:
- Tipo di concorso _____
 - Data di svolgimento prove di selezione ____ / ____ / ____
- ☐ Evento luttuoso per la perdita del coniuge, genitore, figlio/a, fratello, sorella, verificatosi in data non anteriore a sette giorni rispetto a quella di prevista convocazione:
- Grado di parentela _____
 - Data decesso ____ / ____ / ____
- ☐ Concomitante partecipazione alle prove dell'esame di Stato:
- Presso l'Istituto/Università _____
 - Data esame ____ / ____ / ____
- ☐ Altro:
- _____
- _____

Allego alla presente (in formato PDF):

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità (doc.n.) _____;
- documentazione probatoria (_____).

Acconsento al trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003.

Data ____ / ____ / ____

Firma _____

Il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito si riserva di accogliere la presente istanza comunicando l'esito all'indirizzo di posta certificata indicato dall'interessato.

Al: CENTRO DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO NAZIONALE DELL'ESERCITO

PEC: centro_selezione@postacert.difesa.it

OGGETTO: Istanza riesame del provvedimento di non idoneità agli accertamenti psico-fisici.

Io sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____ / _____ / _____

residente a _____ (_____)

_____ n. civ. _____ C.A.P. _____
(via/vico/p.za/largo/c.da/salita ecc.)

tel. mobile _____ tel. fisso _____

indirizzo e-mail _____
(indicare un indirizzo di posta elettronica attivo e funzionante a cui si vuole essere contattati)

sottoposto/a agli accertamenti psico-fisici previsti per il reclutamento quale VFI (Volontario in Ferma Iniziale) nell'Esercito per il blocco _____ anno _____ in data _____ / _____ / _____
(data del verbale di non idoneità)

presso il Centro di Selezione di _____
(indicare la sede)

dove è stato adottato il provvedimento di non idoneità agli accertamenti psico-fisici per la/e seguenti motivazione/i: _____

CHIEDO

il **riesame del provvedimento di NON IDONEITÀ**, ritenendo di essere nelle condizioni previste dall'Art. 10, comma 18 del bando di concorso.

Allego alla presente (tutto in formato PDF):

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- provvedimento di non idoneità agli accertamenti psico-fisici;
- certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica, anche militare, ovvero privata, ma accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, che attesta l'assenza delle imperfezioni/patologie causa della non idoneità.

Acconsento al trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003.

Data _____ / _____ / _____

Firma _____

Il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito si riserva di accogliere la presente istanza comunicandone l'esito all'indirizzo di posta certificata indicato dall'interessato.

CARATTERISTICA ATTITUDINALE fondamentale per l'Organizzazione	CARATTERISTICA POCO SVILUPPATA	CARATTERISTICA PRESENTE IN MANIERA SUFFICIENTE	CARATTERISTICA BEN EVIDENZIATA
Adattabilità			
Capacità di auto- osservazione			
Capacità relazionale			

n.2 valutazioni: “*Caratteristica poco sviluppata*” nelle caratteristiche attitudinali fondamentali per l'Organizzazione determinano la non idoneità attitudinale.

CARATTERISTICA ATTITUDINALE Complementare	CARATTERISTICA POCO SVILUPPATA	CARATTERISTICA PRESENTE IN MANIERA SUFFICIENTE	CARATTERISTICA BEN EVIDENZIATA
Propensione alla disciplina	Punteggio: 0	Punteggio: 0,25	Punteggio: 0,50
	CARATTERISTICA POCO SVILUPPATA	CARATTERISTICA PRESENTE IN MANIERA SUFFICIENTE	CARATTERISTICA BEN EVIDENZIATA
Accuratezza	Punteggio: 0	Punteggio: 0,25	Punteggio: 0,50
	CARATTERISTICA POCO SVILUPPATA	CARATTERISTICA PRESENTE IN MANIERA SUFFICIENTE	CARATTERISTICA BEN EVIDENZIATA
Senso di responsabilità	Punteggio: 0	Punteggio: 0,25	Punteggio: 0,50
	CARATTERISTICA POCO SVILUPPATA	CARATTERISTICA PRESENTE IN MANIERA SUFFICIENTE	CARATTERISTICA BEN EVIDENZIATA
Motivazione a far parte dell'Esercito	Punteggio: 0	Punteggio: 0,25	Punteggio: 0,50
	CARATTERISTICA POCO SVILUPPATA	CARATTERISTICA PRESENTE IN MANIERA SUFFICIENTE	CARATTERISTICA BEN EVIDENZIATA

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto dirigenziale M_D AB05933 REG2024 0616985 del 25 ottobre 2024, emanato dalla Direzione Generale per il Personale Militare (DGPM), pubblicato sul portale unico del reclutamento (inPA), con il quale è stato indetto, per il 2025, un bando di reclutamento di 6.500 volontari in ferma prefissata iniziale (VFI) nell’Esercito Italiano;
- VISTO** l’articolo 1 del Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 173, che ha modificato l’articolo 640 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, con l’introduzione dei commi 1-bis e 1-ter;
- VISTO** il foglio del 12 dicembre 2024, dello Stato Maggiore dell’Esercito, con il quale è stato chiesto una modifica al bando al fine di invertire i posti a concorso tra il 1° ed il 3° blocco;
- TENUTO CONTO** che l’articolo 1, comma 6 del citato decreto dirigenziale n. M_D AB05933 REG2024 0616985 del 25 ottobre 2024, prevede la possibilità di apportare modifiche al bando di reclutamento;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 16 gennaio 2013 –registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390– concernente, tra l’altro, struttura ordinativa e competenze della DGPM;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 2024 –registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 2024, foglio n. 1323– concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare,

DECRETA

Art.1

Il comma 1, dell’art 1 del Decreto Dirigenziale n. M_D AB05933 REG2024 0616985 del 25 ottobre 2024, è così sostituito:

“1. Per il 2025 è indetto il reclutamento nell’Esercito di 6.500 Volontari in ferma prefissata iniziale (VFI), ripartiti nei seguenti tre blocchi di incorporamento:

a) 1° blocco, 2.300 posti, di cui:

- 2.044 per “incarico di impiego che sarà assegnato dalla Forza Armata”;*
- 200 per “ordinari non specializzati” da impiegare nei Reparti Operativi al termine del periodo di formazione di base presso i Reggimenti Addestramento Volontari per essere indirizzati successivamente, in base alle esigenze di Forza Armata, presso le scuole d’arma per la frequenza dei corsi di specializzazione;*
- 8 per incarico di impiego “Elettricista Infrastrutturale” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);*

- 6 per incarico di impiego “Idraulico Infrastrutturale” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 10 per incarico di impiego “Muratore” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 10 per incarico di impiego “Falegname” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 8 per incarico di impiego “Fabbro” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 10 per incarico di impiego “Meccanico di mezzi e piattaforme” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 2 per incarico di impiego “Esploratore equestre” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI, orientati a sopperire alle esigenze dello squadrone a cavallo);
- 2 per incarico di impiego “Artigliere equestre” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI, orientati a sopperire alle esigenze della sezione di artiglieria a cavallo).

La domanda di partecipazione può essere presentata dal 31 ottobre 2024 al 29 novembre 2024, per i nati dal 29 novembre 2000 al 29 novembre 2006, estremi compresi;

b) 2° blocco, 2.200 posti, di cui:

- 1.494 per “incarico di impiego che sarà assegnato dalla Forza Armata”;
- 200 per “ordinari non specializzati” da impiegare nei Reparti Operativi al termine del periodo di formazione di base presso i Reggimenti Addestramento Volontari per essere indirizzati successivamente, in base alle esigenze di Forza Armata, presso le scuole d’arma per la frequenza dei corsi di specializzazione;
- 450 per il comparto “Forze Speciali”;
- 8 per incarico di impiego “Elettricista Infrastrutturale” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 6 per incarico di impiego “Idraulico Infrastrutturale” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 10 per incarico di impiego “Muratore” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 10 per incarico di impiego “Falegname” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 8 per incarico di impiego “Fabbro” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 10 per incarico di impiego “Meccanico di mezzi e piattaforme” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 2 per incarico di impiego “Esploratore equestre” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI, orientati a sopperire alle esigenze dello squadrone a cavallo);
- 2 per incarico di impiego “Artigliere equestre” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI, orientati a sopperire alle esigenze della sezione di artiglieria a cavallo).

La domanda di partecipazione può essere presentata dal 14 gennaio 2025 al 12 febbraio 2025, per i nati dal 12 febbraio 2001 al 12 febbraio 2007, estremi compresi;

c) 3° blocco, 2.000 posti, di cui:

- 1.744 per “incarico di impiego che sarà assegnato dalla Forza Armata”;
- 200 per “ordinari non specializzati” da impiegare nei Reparti Operativi al termine del periodo di formazione di base presso i Reggimenti Addestramento Volontari per essere indirizzati successivamente, in base alle esigenze di Forza Armata, presso le scuole d’arma per la frequenza dei corsi di specializzazione;

- 8 per incarico di impiego “Elettricista Infrastrutturale” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 6 per incarico di impiego “Idraulico Infrastrutturale” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 10 per incarico di impiego “Muratore” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 10 per incarico di impiego “Falegname” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 8 per incarico di impiego “Fabbro” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 10 per incarico di impiego “Meccanico di mezzi e piattaforme” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI);
- 2 per incarico di impiego “Esploratore equestre” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI, orientati a sopperire alle esigenze dello squadrone a cavallo);
- 2 per incarico di impiego “Artigliere equestre” (al termine della fase basica di formazione prevista per i VFI, orientati a sopperire alle esigenze della sezione di artiglieria a cavallo).

La domanda di partecipazione può essere presentata dal 1° luglio 2025 al 30 luglio 2025, per i nati dal 30 luglio 2001 al 30 luglio 2007, estremi compresi.”.

Art. 2

Il comma 8, dell’art 4 del Decreto Dirigenziale n. M_D AB05933 REG2024 0616985 del 25 ottobre 2024, è così sostituito:

“Con l’inoltro telematico della domanda, il candidato si assume la responsabilità penale circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell’articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.”.

Art. 3

La lettera a), del comma 2, dell’art 7 del Decreto Dirigenziale n. M_D AB05933 REG2024 0616985 del 25 ottobre 2024, è così sostituito:

“2. Il CSRNE è delegato dalla DGPM:

a) all’acquisizione, istruttoria delle domande e verifica, dei requisiti di cui all’articolo 2, commi 1 e 2 fatta eccezione per quelli relativi:

- all’idoneità fisio-psico-attitudinale;*
- agli accertamenti diagnostici per l’uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché per l’utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico, quest’ultimo sarà svolto presso i Centri di Selezione (in caso di positività al test di screening iniziale, il candidato sarà differito sino all’esito del test di conferma da effettuarsi tramite metodica gas cromatografica spettrometria di massa);”.*

Art.4

Il comma 4, dell’art 14 del Decreto Dirigenziale n. M_D AB05933 REG2024 0616985 del 25 ottobre 2024, è così sostituito:

“4. I candidati dovranno produrre, entro il termine e secondo le modalità loro indicate nella convocazione, pena la decadenza dall’arruolamento, anche l’autocertificazione, redatta conformemente all’Allegato E al presente bando, attestante il mantenimento dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. Tale documento sarà acquisito e inserito nel fascicolo personale dell’interessato a cura dell’Ente di incorporazione.

I candidati in possesso di altra/e cittadinanza/e oltre quella italiana dovranno presentare, all'atto dell'incorporamento, l'autocertificazione, redatta conformemente all'Allegato M al presente bando, attestante il possesso di altra/e cittadinanza/e di uno Stato estero e dell'assolvimento degli eventuali obblighi militari nello stesso. Tale documento sarà acquisito e inserito nel fascicolo personale dell'interessato a cura dei Reggimenti Addestramento Volontari (RAV) e inoltrato, in casi di altra cittadinanza, alla Direzione per l'impiego del personale dell'Esercito (DIPE).”.

Art. 5

L'art 20 del Decreto Dirigenziale n. M_D AB05933 REG2024 0616985 del 25 ottobre 2024, è così sostituito:

- “1. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito Regolamento), si informano i concorrenti che il trattamento dei dati personali da loro forniti in sede di partecipazione al concorso/procedura di reclutamento o, comunque, acquisiti a tal fine, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle relative attività istituzionali. Il trattamento dei dati personali comuni, particolari e giudiziari avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte delle Commissioni previste dal presente bando, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e con l'ausilio di apposite banche-dati automatizzate, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali sono trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego/servizio, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.*
- 2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dal presente bando.*
- 3. In relazione al trattamento dei dati si comunica che:*
 - a. Titolare del trattamento dei dati personali è il Ministero della Difesa e la Direzione Generale per il Personale Militare (PERSOMIL), con sede in Roma al Viale dell'Esercito n. 186, è l'Articolazione che esercita le funzioni di Titolare del trattamento dei dati personali nell'ambito della presente procedura di reclutamento e per l'eventuale instaurazione del rapporto d'impiego e può essere contattata inviando apposita e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it; posta elettronica certificata: persomil@postacert.difesa.it;*
 - b. il Responsabile della Protezione dei Dati può essere contattato, esclusivamente per gli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, ai seguenti recapiti e-mail: rpd@difesa.it; indirizzo posta elettronica certificata: rpd@postacert.difesa.it, come reso noto sul sito istituzionale www.difesa.it;*
 - c. il trattamento dei dati personali svolto ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR e dell'art. 2 ter del D.Lgs. 196/2003 (codice Privacy novellato) per i dati comuni, dell'art. 9, paragrafo 2, lett. b) e g) del GDPR e artt. 2 sexies e septies del D.Lgs. 196/2003 per i dati particolari e art. 10 GDPR e art. 2 octies del D.Lgs. 196/2003 per i dati personali giudiziari, è necessario per:*
 - lo svolgimento delle procedure di selezione (valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dalla presente determinazione) e l'eventuale instaurazione del rapporto di impiego/servizio, che trovano base giuridica nell'articolo 1 del DPR 487/1994, negli articoli da 633 a 645 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66 e negli articoli da 577 a 587 e da 1053 a 1075 del DPR 15 marzo 2010, n. 90;*
 - l'assolvimento degli obblighi “in materia di diritto del lavoro o comunque nell'ambito dei rapporti di impiego/servizio”;*

- d. i dati personali, acquisiti per le finalità sopra descritte, saranno trattati –nel rispetto delle disposizioni previste dal GDPR e dal decreto legislativo n. 196 del 2003– a cura dei soggetti appositamente istruiti e autorizzati al trattamento dei dati personali. Tale trattamento avverrà sia attraverso modalità analogiche sia con il supporto di strumenti automatizzati, secondo logiche strettamente correlate alle predette finalità e, comunque, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire il rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR;
- e. i dati personali potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso/procedura di reclutamento e alla posizione giuridico-economica o di impiego del concorrente, nonché agli Enti previdenziali e potranno essere, ove necessario, trasferiti a Paesi terzi o Organismi Internazionali nel rispetto delle disposizioni contenute nel Capo V del GDPR;
- f. la conservazione dei dati personali relativi alla procedura concorsuale è pari a 10 (dieci) anni. Oltre il termine sopra indicato, potranno essere conservati unicamente i dati personali necessari alla tutela degli interessi dell'Amministrazione della Difesa presso le competenti sedi giudiziarie;
- g. in relazione ai trattamenti descritti nel presente articolo e alle condizioni previste dal GDPR, l'interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 21 e 77 del medesimo GDPR e, in particolare, il diritto di:
- accedere ai dati personali che lo riguardano per conoscere le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari della comunicazione dei dati e, ove possibile, il periodo di conservazione dei dati;
 - ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento;
 - opporsi al trattamento dei dati personali che riguardano la sua situazione particolare;
 - proporre reclamo all'Autorità di controllo – Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma; posta elettronica: protocollo@gpdp.it - posta elettronica certificata: protocollo@pec.gpdp.it;
- h. l'allegata informativa di cui all'Allegato N relativa al trattamento dei dati personali è rinvenibile anche sul sito istituzionale all'indirizzo: <https://concorsi.difesa.it/ei/VFI/2025/Pagine/home.aspx>.”.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come introdotto dal decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, sul portale unico del reclutamento e sul portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa.

Generale di Divisione Aerea
Fabio SARDONE

Dichiarazione del possesso di altra cittadinanza e assolvimento obblighi militari per il reclutamento quale volontario in ferma prefissata iniziale (VFI) nell'Esercito (EI) per il 2025.

(in carta semplice da compilare a stampatello)

Il sottoscritto _____,
(specificare cognome e nome) (1)

nato a _____ (prov. _____), il _____;

residente a _____ (prov. _____),

in via/piazza _____, c.a.p. _____;

Sesso _____, codice fiscale _____, **consapevole delle**

conseguenze penali che possono derivargli da dichiarazioni mendaci, dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

- di possedere altra cittadinanza dello Stato estero di seguito indicato:

_____;

- di avere assolto/non assolto gli obblighi militari nello Stato estero sotto indicato:

_____	: assolto ☐	non assolto ☐	obblighi non previsti ☐
_____	: assolto ☐	non assolto ☐	obblighi non previsti ☐
_____	: assolto ☐	non assolto ☐	obblighi non previsti ☐

Località e data _____

(firma in originale, non in stampatello, del candidato) (2)

NOTE:

(1) riportare esattamente il nome o i nomi propri, ivi comprese le virgole o i trattini che separano gli eventuali doppi nomi, come risultano dall'estratto per riassunto dell'atto di nascita;

(2) la mancanza di sottoscrizione autografa determinerà il rigetto della presente dichiarazione. La firma non richiede l'autenticazione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI ALLA GESTIONE DEI CONCORSI PUBBLICI PER L'ARRUOLAMENTO NELL'ESERCITO ITALIANO, NELLA MARINA MILITARE E NELL'AERONAUTICA MILITARE

INFORMATIVA PRIVACY RESA AGLI INTERESSATI AI SENSI DELL'ART. 13 E 14 DEL GDPR

Il Regolamento Europeo n. 679 del 27 aprile 2016 (*cosiddetto GDPR - General Data Protection Regulation*) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e al diritto di protezione dei dati personali.

Il sito istituzionale www.concorsi.difesa.it/, nell'area concorsi, raggiungibile al link <https://concorsi.difesa.it/ei/VFI/2025/Pagine/home.aspx> le permette di partecipare alle procedure concorsuali in atto. In conformità alla presente informativa e per le finalità ivi indicate, vengono trattati i seguenti dati, da Lei forniti o raccolti presso terzi:

- comuni: *nome e cognome, data e luogo di nascita, sesso, cittadinanza, codice fiscale, stato civile, residenza, recapito telefonico, estremi del documento di riconoscimento, indirizzo e-mail/pec;*
- particolari;
- relativi a condanne e reati.

Ai sensi dell'articolo 13 del GDPR, Le forniamo le informazioni di seguito riportate.

CHI TRATTA I TUOI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento dei dati personali è il Ministero della Difesa e la Direzione Generale per il Personale Militare (PERSOMIL), con sede in Roma al Viale dell'Esercito n. 186, è l'Articolazione che esercita le funzioni di Titolare del trattamento dei dati personali nell'ambito della presente procedura di reclutamento e per l'eventuale instaurazione del rapporto d'impiego e può essere contattata inviando apposita e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it; posta elettronica certificata: persomil@postacert.difesa.it.

QUALI SONO LE FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

E' necessario per:

- lo svolgimento delle procedure di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, che trovano base giuridica nell'art. 1 DPR 9 maggio 1984, n.487, negli articoli da 633 a 645 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66 e negli articoli da 577 a 587 e da 1053 a 1075 del DPR 15 marzo 2010, n.90;
- l'assolvimento degli obblighi "in materia di diritto del lavoro o comunque nell'ambito dei rapporti di lavoro".

IN BASE A QUALI CONDIZIONI DI LICEITÀ VENGONO TRATTATI I DATI

In base a quanto stabilito dagli artt. 6, 9 e 10 del GDPR, PERSOMIL tratta i Suoi dati personali:

- *comuni*, per l'esecuzione della procedura concorsuale che fonda la liceità del trattamento sul diritto dell'Unione europea ovvero, sull'ordinamento interno, da disposizioni di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali (*bandi di concorso*);

- *particolari* solo se, ferme le garanzie per i Suoi diritti e le libertà fondamentali, il trattamento risulta necessario per assolvere gli obblighi legali cui è sottoposto il Ministero della Difesa, tra i quali, quelli contemplati dal diritto del lavoro o comunque inerenti il rapporti di lavoro”.
- *relativi a condanne penali e reati* nella misura strettamente necessaria alla verifica dei requisiti generali di partecipazione alle procedure di selezione di cui all’art. 635 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, Codice dell’Ordinamento Militare, e di quelli ulteriori, eventualmente previsti dal bando di concorso.

In **Anx. A** si riportano le norme che autorizzano PERSOMIL a trattare i Suoi dati.

A QUALI DESTINATARI (ANCHE IN PAESI TERZI O IN SENO A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI) VENGO NO COMUNICATI I TUOI DATI

A titolo di informazione generale, si premette che PERSOMIL può comunicare i dati personali in proprio possesso anche ad altre Amministrazioni pubbliche qualora ciò sia necessario per la verifica dei requisiti e/o dei titoli per la partecipazione dei candidati alle procedure di reclutamento nell’Esercito Italiano, nella Marina Militare e nell’Aeronautica Militare, nonché a tutti quei soggetti pubblici qualora questi debbano trattare i medesimi per procedimenti di propria competenza istituzionale e la comunicazione sia prevista, obbligatoriamente, da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamenti.

In tale quadro e solo a tali fini, i dati personali saranno comunicati:

- nell’ambito delle Articolazioni del Ministero della Difesa competenti per materia (*Esercito Italiano, Marina Militare e Aeronautica Militare*);
- all’Avvocatura dello Stato (*Avvocatura Generale o Avvocatura distrettuale competente*), all’Autorità giudiziaria adita e agli eventuali organi verificatori dalla stessa nominati, alle Procure della Repubblica presso i Tribunali;
- agli Atenei, Istituti di istruzione ed Enti che detengono, dati e informazioni necessarie per la verifica della sussistenza di requisiti e/o titoli di partecipazione alle procedure di reclutamento indette.

I dati personali possono essere, ove necessario, trasferiti a paesi terzi o organismi internazionali nel rispetto delle disposizioni contenute nel Capo V del Regolamento (UE) 2016/679.

QUALI SONO LE MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali forniti verranno trattati, dal personale appositamente autorizzato e istruito, nell’ambito delle strutture di competenza e per fini istituzionali in linea con le previsioni legislative e regolamentari di riferimento.

Tale trattamento avverrà sia attraverso atti e documenti cartacei sia con il supporto di mezzi informatici e telematici e conservati a mezzo di archivi cartacei/digitali presso PERSOMIL e presso la Forza Armata competente (*archivi del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell’Esercito di Foligno, del Centro di Selezione della Marina Militare di Ancona e del Centro di Selezione dell’Aeronautica Militare di Guidonia*), secondo logiche strettamente correlate alle predette finalità e, comunque, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire il rispetto dei principi di cui all’articolo 5 del GDPR.

PER QUANTO TEMPO SONO CONSERVATI I DATI

La conservazione dei dati personali relativi alla procedura concorsuale è pari a 10 (dieci) anni. Oltre il termine sopra indicato, potranno essere conservati unicamente i dati personali necessari alla tutela degli interessi dell’Amministrazione della Difesa presso le competenti sedi giudiziarie;

DIRITTI PRIVACY

In relazione ai trattamenti descritti e alle condizioni previste dal GDPR, l'interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 21 e 77 del medesimo GDPR (**Anx. B**) e, in particolare, il diritto di:

- accedere ai dati personali che lo riguardano per conoscere le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari della comunicazione dei dati e, ove possibile, il periodo di conservazione dei dati;
- ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento dei dati personali che riguardano la sua situazione particolare;
- proporre reclamo all'Autorità di controllo – Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma; posta elettronica: *protocollo@gdpd.it* - posta elettronica certificata: protocollo@pec.gdpd.it.

BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

Le seguenti **basi giuridiche** rendono *lecito* il trattamento:

- **art. 6, paragrafo 1 lett. c) ed e) Regolamento (UE) 2016/679** *“Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento” e “per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento”;*
- **art. 9, paragrafo 2, lett. b) ed g) Regolamento (UE) 2016/679** *“Il trattamento è lecito se è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell’interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale” e “Il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell’Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l’essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell’interessato”;*
- **art. 10 Regolamento (UE) 2016/679** concernente il *“Trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati”;*
- **art. 2 ter, c. 1, decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante** *“Codice in materia di protezione dei dati personali” (Codice Privacy novellato) “La base giuridica prevista dall’articolo 6, paragrafo 3, lettera b), del regolamento è costituita da una norma di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali.”*
- **art. 2 sexies, c. 1, d.lgs. n. 196 del 2003** *“I trattamenti delle categorie particolari di dati personali di cui all’articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento, necessari per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi del paragrafo 2, lettera g), del medesimo articolo, sono ammessi qualora siano previsti dal diritto dell’Unione europea ovvero, nell’ordinamento interno, da disposizioni di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali che specifichino i tipi di dati che possono essere trattati, le operazioni eseguibili e il motivo di interesse pubblico rilevante, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell’interessato”;*
- **art. 2 sexies, c. 2, lett. dd), d.lgs. n. 196 del 2003** *“I trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all’esercizio di pubblici poteri (...) instaurazione, gestione ed estinzione di rapporti di lavoro di qualunque tipo (...)”;*
- **art. 2 septies, d.lgs. n. 196 del 2003** concernente *“le misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute”;*
- **art. 2 octies, c. 3 lett. a), c) e c. 5, d.lgs. n. 196 del 2003** inerente *“Principi relativi al trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati”;*
- **artt. da 633 a 645 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66** recante *“Codice dell’Ordinamento Militare”* e successive modifiche e integrazioni;
- **artt. da 577 a 587 e da 1053 a 1075 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90** recante *“Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare”* e successive modifiche e integrazioni;
- **art. 1 del DPR 9 maggio 1984, n. 487** *“Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi”;*
- **Bandi di concorso** accessibile nel portale concorsi della difesa al seguente link: <https://concorsi.difesa.it> e nel sito InPA.

REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI
Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Articolo 15
Diritto di accesso dell'interessato

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:
 - a) le finalità del trattamento;
 - b) le categorie di dati personali in questione;
 - c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
 - e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
 - f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
 - g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
 - h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.
3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.
4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Sezione 3
Rettifica e cancellazione

Articolo 16
Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17

Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti:
 - a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
 - b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
 - c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2;
 - d) i dati personali sono stati trattati illecitamente;
 - e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
 - f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.
2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.
3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario:
 - a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
 - b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
 - c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3;
 - d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o
 - e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18

Diritto di limitazione di trattamento

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:
 - a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
 - b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
 - c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;

- d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.
2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 19
Obbligo di notifica in caso di rettifica
o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Capo III Sezione 4
Diritto di opposizione e processo decisionale automatizzato
relativo alle persone fisiche

Articolo 21
Diritto di opposizione

1. L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
2. Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.
3. Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.
4. Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.
5. Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.
6. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Capo VIII
Mezzi di ricorso, responsabilità e sanzioni

Articolo 77
Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il presente regolamento ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.
2. L'autorità di controllo a cui è stato proposto il reclamo informa il reclamante dello stato o dell'esito del reclamo, compresa la possibilità di un ricorso giurisdizionale ai sensi dell'articolo 78.

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto dirigenziale M_D AB05933 REG2024 0616985 del 25 ottobre 2024 e successiva modifica, emanato dalla Direzione Generale per il Personale Militare (DGPM), pubblicato sul portale unico del reclutamento (inPA), con il quale è stato indetto, per il 2025, un bando di reclutamento di 6.500 volontari in ferma prefissata iniziale (VFI) nell’Esercito Italiano;
- VISTO** l’articolo 1 del Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 173, che ha modificato l’articolo 640 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, con l’introduzione dei commi 1-bis e 1-ter;
- VISTO** il foglio del 5 febbraio 2025, dello Stato Maggiore dell’Esercito, con il quale è stato chiesto di prolungare il termine delle presentazioni delle domande di partecipazione al 2° blocco del bando di reclutamento 2025 nei termini ivi indicati;
- TENUTO CONTO** che l’articolo 1, comma 7 del citato decreto dirigenziale n. M_D AB05933 REG2024 0616985 del 25 ottobre 2024, prevede la possibilità di apportare modifiche al bando di reclutamento;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 16 gennaio 2013 –registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390– concernente, tra l’altro, struttura ordinativa e competenze della DGPM;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 2024 –registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 2024, foglio n. 1323– concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare,

DECRETA

Art. 1

L’ultimo periodo dell’articolo 1, comma 1, lettera b) del Decreto Dirigenziale n. M_D AB05933 REG2024 0616985 del 25 ottobre 2024 e successiva modifica, è così integrato:

*“I termini di presentazione della domanda di partecipazione, inizialmente previsti dal 14 gennaio 2025 al 12 febbraio, sono prorogati al **24 febbraio 2025**. La data relativa al possesso dei requisiti di partecipazione indicati all’art. 2, ai titoli di merito richiesti dal bando di concorso e agli eventuali titoli di preferenza e riserva posti, resta comunque fissata all’originario termine di scadenza per la presentazione delle domande (12 febbraio 2025).*

Possono presentare domanda i nati dal 12 febbraio 2001 al 12 febbraio 2007, estremi compresi.”.

Art. 2

La lettera h), comma 1, dell'articolo 2 del Decreto Dirigenziale n. M_D AB05933 REG2024 0616985 del 25 ottobre 2024 e successiva modifica, è così sostituita:

“h) aver tenuto condotta incensurabile, desumibile dalle consuete informative;”.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come introdotto dal decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, sul portale unico del reclutamento e sul portale dei concorsi online del Ministero della Difesa.

Generale di Divisione Aerea
Fabio SARDONE

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto dirigenziale M_D AB05933 REG2024 0616985 del 25 ottobre 2024 e successive modifiche, emanato dalla Direzione Generale per il Personale Militare (DGPM), pubblicato sul portale unico del reclutamento (inPA), con il quale è stato indetto, per il 2025, un bando di reclutamento di 6.500 volontari in ferma prefissata iniziale (VFI) nell’Esercito Italiano;
- VISTO** l’articolo 1 del Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 173, che ha modificato l’articolo 640 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, con l’introduzione dei commi 1-bis e 1-ter;
- VISTO** il foglio dell’11 agosto 2025, dello Stato Maggiore dell’Esercito, con il quale è stato chiesto di aumentare i candidati convocabili alle prove di efficienza fisica, l’accertamento dei requisiti fisio-psico-attitudinali per il 3° blocco del bando di reclutamento 2025;
- TENUTO CONTO** che l’articolo 1, comma 7 del citato decreto dirigenziale n. M_D AB05933 REG2024 0616985 del 25 ottobre 2024, prevede la possibilità di apportare modifiche al bando di reclutamento;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 20 marzo 2025 –registrato alla Corte dei conti il 17 aprile 2025, al n. 1347 – recante, tra l’altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare (DGPM);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 2024 –registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 2024, foglio n. 1323– concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare,

DECRETA

Il primo periodo del comma 1 dell’articolo 10 del Decreto Dirigenziale n. M_D AB05933 REG2024 0616985 del 25 ottobre 2024 e successive modifiche, è così modificato:

- “1. Il CSRNE è delegato dalla DGPM a convocare presso i Centri di Selezione o Enti o Centri sportivi indicati dalla Forza Armata i candidati per le prove di efficienza fisica, l’accertamento dei requisiti fisio-psico-attitudinali, attingendo dalla/e graduatoria/e di cui al precedente articolo 9, per ogni blocco, **tutti i partecipanti al reclutamento** per i seguenti settori di impiego: “per incarico/specializzazione che sarà assegnato dalla Forza Armata”, “comparto Forze Speciali” e “ordinari non specializzati”; tutti i partecipanti al reclutamento per gli incarichi di “Elettricista Infrastrutturale”, “Idraulico Infrastrutturale”, “Muratore”, “Falegname”, “Fabbro”, “Meccanico di mezzi e piattaforme”, “Esploratore equestre” e “Artigliere equestre”.”.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come introdotto dal decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, sul portale unico del reclutamento e sul portale dei concorsi online del Ministero della Difesa.

Generale di Divisione Aerea
Fabio SARDONE